

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

PRIMA SEDUTA (PUBBLICA)

==°==

Oggi giorno 18 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 9,30 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'esecuzione dei lavori per la "Riorganizzazione Funzionale Scuole Superiori di Scandiano-Adeguamento funzionale del Polo Scolastico – 5° Lotto" per un importo a base d'asta di € 1.193.788,10 (IVA esclusa), di cui € 50.112,07 per la progettazione definitiva soggetta a ribasso, € 29.185,61 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso, € 28.934,71 per oneri per la sicurezza ed € 145.555,71 per il costo del personale entrambi non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Scandiano (RE).

Progetto preliminare approvato con Decreto del Presidente n. 148 del 4.9.2015, successivamente rettificato con Decreto n. 167 dell'8.10.2015.

Codice Identificativo Gara (CIG): 6424164BD4

Codice Unico di Progetto (CUP): C61E15000120001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 63686/1/2015 del 18/12/2015, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Arch. Francesca Guatteri, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Fiorenzo Basenghi, Funzionario Tecnico titolare di Posizione Organizzativa Patrimonio Storico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Tagliavini, Alta Professionalità Servizi Generali.

E' presente il Sig. Gozzi Ing. Daniele, per conto di Unieco Soc. Coop.va di Reggio Emilia (RE).

Assiste ai lavori la Signora Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti.

Il Presidente della gara richiama l'attenzione dei presenti sui seguenti punti:

- l'affidamento dei lavori in parola avviene tramite procedura aperta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006; contratto a corpo, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai

sensi degli artt. 83 e ss. del Dlgs. n° 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, con l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione:

Elemento	Punteggio massimo	Ambito	Elemento
V = Valore tecnico del progetto	40	Offerta tecnica	Qualità
M = Valore tecnico delle varianti migliorative gratuite	30	Offerta tecnica	Qualità
T = Tempo	10	Offerta tempo	Quantità
PR = Prezzo	20	Offerta economica	Quantità
TOTALE	100		

Il **Punteggio complessivo assegnato P (punti max 100)**, è valutato con un metodo multicriteria, applicando secondo la seguente formula:

$$P(i) = V(i) + M(i) + T(i) + PR(i)$$

dove:

P(i)= punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima.

V(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **Valore tecnico del progetto V**, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto A) seguente.

M(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per le **Varianti migliorative M** calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto B) seguente.

T(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **Riduzione del tempo di realizzazione T**, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto C) seguente.

PR(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **Prezzo PR** dell'appalto, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto D) seguente.

I punteggi assegnati dalla Commissione ai sottocriteri degli elementi di tipo qualitativo (offerte tecniche), saranno trasformati in coefficienti da zero a uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi.

Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile.

Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà ottenuto il punteggio P(i) più elevato.

La Commissione:

- non procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e tempo relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi alla qualità (offerta tecnica), almeno il punteggio di 42 su 70.
- procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del D.Lgs.163/2006).

Saranno utilizzati quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore.

A) VALORE TECNICO DEL PROGETTO V (PUNTI MAX 40)

Prendendo in esame il progetto, la commissione valuterà secondo i criteri sotto elencati, il valore tecnico del progetto formulato, attribuendo a ciascuna specifica valutazione uno specifico punteggio.

	Descrizione criterio		Sotto criteri	Punteggio	Sub-punteggi
V	VALORE TECNICO DEL PROGETTO			40	
		A	Rispondenza e coerenza della progettazione definitiva ai requisiti richiesti dall'amministrazione		20
		B	Scelte costruttive effettuate per la parte strutturale		10
		C	Criteri seguiti nella progettazione degli impianti tecnologici		5
		D	Curriculum progettisti		5

Il punteggio relativo al valore tecnico del progetto presentato sarà determinato sulla base della seguente formula:

$$V(i) = 20 \cdot A(i)/A(max) + 10 \cdot B(i)/B(max) + 5 \cdot C(i)/C(max) + 5 \cdot D(i)/D(max)$$

dove:

A(i): punteggio attribuito per la valutazione della rispondenza e coerenza della progettazione definitiva ai requisiti richiesti dall'amministrazione;

B(i): punteggio attribuito per la valutazione delle scelte costruttive per la parte strutturale;

C(i): punteggio attribuito per la valutazione del progetto degli impianti tecnologici;

D(i): punteggio attribuito per la valutazione del curriculum professionale;

A(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione la valutazione della rispondenza e coerenza della progettazione definitiva ai requisiti richiesti dall'amministrazione;

B(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle scelte costruttive per la parte strutturale;

C(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione del progetto degli impianti tecnologici;

D(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione del curriculum professionale.

Si specifica che, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio:

A(i), RISPONDENZA E COERENZA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA AI REQUISITI RICHIESTI DALL'AMMINISTRAZIONE: punteggio massimo 20,

Si terrà conto:

- della rispondenza del Progetto Definitivo, redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 3 del presente Capitolato, agli obiettivi esplicitati nel Progetto Preliminare predisposto dalla Stazione appaltante e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto descrittivo e prestazionale;
- dell'organizzazione tecnica e delle attrezzature messe a disposizione, con analisi dettagliata delle modalità esecutive, per la tutela delle attività didattiche, puntando pertanto sulla organizzazione delle attività per ambiti definiti e protetti;
- del dettaglio senza approssimazione di sorta;
- della chiarezza e completezza degli elaborati, comprensivi di eventuali studi, relazioni, indagini, prove o verifiche ritenute utili;
- della coerenza con le linee guida emanate dal MIUR con specifico riferimento al capo IV riguardante gli impianti tecnologici e il capo V riguardante i materiali;
- della sintesi espositiva del Progetto Definitivo presentato;
- delle iniziative informative rivolte alla utenza per presentare gli interventi specificando le finalità delle stesse;

B(i), SCELTE COSTRUTTIVE EFFETTUATE PER LA PARTE STRUTTURALE

Valutazione delle scelte costruttive della parte strutturale nel rispetto delle NTC2008 e s.m.i.:

punteggio massimo 10

Si terrà conto:

- delle motivazioni nella scelta della tipologia costruttiva effettuata in funzione delle caratteristiche strutturali dell'edificio monopiano esistente da sopraelevare;
- delle modalità costruttive e delle soluzioni tecniche adottate per garantire la sicurezza sia degli occupanti che dei lavoratori;

C(i), CRITERI SEGUITI NELLA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

punteggio massimo 5,

Si terrà conto:

- delle scelte effettuate in fase progettuale relativamente agli impianti tecnologici in relazione alla loro integrazione con gli impianti esistenti, alla necessità di contenere i consumi, garantire durabilità della componentistica e semplicità di manutenzione, e nell'ottica di garantire idonei parametri termoigrometrici per locali ad uso scolastico.

D(i), CURRICULUM PROGETTISTI

punteggio massimo 5,

Si terrà conto:

della professionalità ed esperienza, desunta da curriculum professionale dei singoli componenti del team progettuale, maturata nella progettazione esecutiva di edifici scolastici negli ultimi cinque anni, tenendo conto di:

- tipologia lavori/opere simili a quelli in oggetto;
- numero lavori/opere progettate;
- importo lavori/opere progettate.

Per ciascuna delle attività di progettazione svolte, relative alla sola progettazione e attinenti l'oggetto del bando, si chiede di specificare, tramite schema/griglia:

- il periodo di svolgimento dell'incarico;
- l'oggetto dell'incarico;
- la prestazione svolta (specificare se preliminare, definitivo o esecutivo, se in forma singola o associata e, in tal caso, specificare il ruolo e misura);
- l'importo dell'opera;
- lo stato dell'incarico (in corso, ultimato);
- il nominativo e la sede del committente;
- anno di esecuzione dell'opera progettata.

Il curriculum con la descrizione delle attività svolte dovrà essere schematico e sintetico limitato ad un massimo di dieci interventi ritenuti dal candidato più significativi e contenuti

complessivamente in massimo 6 facciate formato A4, tipo carattere Arial, dimensione carattere 10.

Non saranno pertanto oggetto di valutazione esperienze professionali estranee al servizio specifico richiesto.

B) VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE M (PUNTI MAX 30)

Prendendo in esame il progetto, in riferimento al contenuto del paragrafo **Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale**, la commissione valuterà secondo i criteri sotto elencati, il valore tecnico del progetto formulato, attribuendo a ciascuna specifica valutazione uno specifico punteggio.

	Descrizione criterio		Sotto criteri	Punteggio	Sub-punteggi
M	VARIANTI MIGLIORATIVE			30	
		1	Esecuzione lavori		6
		2	Inserimento ripostiglio		4
		3	Classe energetica		7
		4	Impianto fotovoltaico		8
		5	Accorgimenti aggiuntivi per migliorare la fruibilità per disabili		2
		6	Miglioramento dell'esistente		3

I punteggi assegnanti dalla commissione ai sottocriteri, (elementi di tipo qualitativo) saranno automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti subpunteggi, sulla base della seguente formula. Si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore:

$$M(i) = 6 \cdot 1(i)/1(\max) + 4 \cdot 2(i)/2(\max) + 7 \cdot 3(i)/3(\max) + 8 \cdot 4(i)/4(\max) + 2 \cdot 5(i)/5(\max) + 3 \cdot 6(i)/6(\max)$$

Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima e pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

dove:

1(i): punteggio attribuito per la valutazione dell'offerta di esecuzione dei lavori in periodi di sospensione dell'attività didattica;

2(i): punteggio attribuito per la valutazione della modalità d'inserimento e delle caratteristiche del ripostiglio al piano terra (4° lotto);

3(i): punteggio attribuito per la valutazione del miglioramento della classe energetica dell'edificio;

4(i): punteggio attribuito per la valutazione dell'inserimento dell'impianto fotovoltaico;

5(i): punteggio attribuito per la valutazione del miglioramento della fruibilità dei locali al piano terra da parte di portatori di handicaps;

6(i): punteggio attribuito per la valutazione degli interventi di miglioramento della sicurezza dei locali della scuola esistente.

1(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione dell'offerta di esecuzione dei lavori in periodi di sospensione dell'attività didattica;

- 2(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione della modalità d'inserimento e delle caratteristiche del ripostiglio al piano terra (4° lotto);
- 3(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione del miglioramento della classe energetica dell'edificio;
- 4(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione dell'inserimento dell'impianto fotovoltaico;
- 5(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione del miglioramento della fruibilità dei locali al piano terra da parte di portatori di handicaps;
- 6(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione degli interventi di miglioramento della sicurezza dei locali della scuola esistente.

Si specifica che, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio

1(i), ESECUZIONE DEI LAVORI IN PERIODI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (punto 1 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

punteggio massimo 6,

Si terrà conto della disponibilità ad eseguire i lavori:

- in più turni giornalieri;
- di notte;
- in giornate festive e di sospensione dell'attività didattica;
- dell'accesso per i lavori da eseguire al piano terra (4° lotto) esclusivamente in periodi di sospensione dell'attività didattica;

2(i), INSERIMENTO DI UN LOCALE ATTREZZATO AD USO RIPOSTIGLIO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO ESISTENTE (4° LOTTO) (punto 2 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

punteggio massimo 4,

Si terrà conto:

- dei materiali e tecnologie di realizzazione del locale;
- dell'impatto logistico del locale sull'attività e la fruibilità dei locali;
- della qualità delle finiture e della completezza delle dotazioni impiantistiche;

3(i), MIGLIORAMENTO DELLA CLASSE ENERGETICA DELL'EDIFICIO (punto 3 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

punteggio massimo 7,

Si terrà conto:

- dell'entità del miglioramento;
- della tipologia delle soluzioni adottate in tema di sostenibilità ed ecologicità dei materiali e delle soluzioni;
- dell'impatto sulle strutture e le finiture dei locali sui quali si interviene;
- della compatibilità estetica ed ambientale con l'esistente.

4(i), INSERIMENTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (punto 4 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

punteggio massimo 8,

Si terrà conto:

- della potenza installata;
- della produzione media annua e del rendimento garantito;
- della durata garantita dal produttore delle prestazioni e dei componenti;
- della sostenibilità delle soluzioni adottate dal produttore dei pannelli;
- della completezza del progetto in termini di inserimento, impatto visivo, scelta

dell'orientazione, facilità di manutenzione.

5(i), MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEI LOCALI DA PARTE DI PORTATORI DI HANDICAPS (punto 5 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

punteggio massimo 2,

Si terrà conto:

- dell'approvazione delle soluzioni da parte del CRIBA;
- dell'entità e dell'impatto delle modifiche proposte sui locali e sulla fruibilità delle restanti parti della scuola;
- dei materiali e delle soluzioni innovative proposte;
- della varietà di handicaps cui si darà sollievo;

6(i), INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO A DISCREZIONE DELL'IMPRESA SUI FABBRICATI DELLA SCUOLA ESISTENTE (punto 6 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

punteggio massimo 3,

Si terrà conto:

- dell'estensione delle aree per le quali si propone di migliorare la sicurezza;
- delle tipologie di intervento proposte soprattutto in riferimento all'incremento della sicurezza;
- della varietà di situazioni sulle quali si interviene.

La Commissione, per quanto riguarda la valutazione delle offerte tecniche **V(i)** e **M(i)**, in seduta riservata e sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo.

Verrà attribuito, dalla Commissione nel suo plenum, un punteggio variabile da 0 a 10, da valutare in base alla documentazione presentata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni criterio e sotto criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Più che buono	9
Buono	8
Più che sufficiente	7
Sufficiente	6
Non completamente adeguato	5
Limitato	4
Molto limitato	3
Minimo	2
Appena valutabile	1
Non Valutabile	0

C TEMPO T (PUNTI MAX 10)

Il punteggio assegnato all'offerta i-esima per la “**Riduzione del tempo di realizzazione dell'opera**” delle attività oggetto dell'appalto sarà determinato sulla base della seguente formula:

$$T(i) = 10 \cdot O(i) / O(\max)$$

dove:

O(i) è il numero di giorni di anticipo dell'offerta i-esima per l'esecuzione complessiva dell'appalto rispetto alla tempistica massima prevista dal presente CSA (360gg);

O(max) è il numero di giorni di anticipo massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Il numero massimo di giorni di anticipo offerto non può superare i 100 giorni naturali e consecutivi.

D) PREZZO PR (PUNTI MAX 20):

Il punteggio relativo al prezzo offerto per l'esecuzione delle attività oggetto d'appalto sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$PR(i) = PRL(i) + PRP_d(i) + PRP_e(i)$$

dove:

PRL(i) rappresenta il punteggio relativo al prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori determinato sulla base della formula seguente:

$$PRL(i) = 15 * Ql(i)/Ql(max)$$

Ql(i) è il ribasso indicato nell'i-esima offerta;

Ql(max) è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi al ribasso massimo offerto per l'esecuzione dei lavori saranno attribuiti punti 15, alle altre offerte economiche saranno attribuiti punteggi in modo proporzionale.

PRP_d(i) rappresenta il punteggio relativo al prezzo offerto per l'esecuzione dei progetti definitivo sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$PRP_d(i) = 3 * Qp_d(i)/Qp_d(max)$$

Qp_d(i) è il ribasso indicato nell'i-esima offerta;

Qp_d(max) è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi al ribasso massimo offerto per l'esecuzione dei progetti definitivo saranno attribuiti punti 3, alle altre offerte economiche saranno attribuiti punteggi in modo proporzionale.

PRP_e(i) rappresenta il punteggio relativo al prezzo offerto per l'esecuzione dei progetti definitivo ed esecutivo sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$PRP_e(i) = 2 * Qp_e(i)/Qp_e(max)$$

Qp_e(i) è il ribasso indicato nell'i-esima offerta;

Qp_e(max) è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi al ribasso massimo offerto per l'esecuzione del progetto esecutivo saranno attribuiti punti 2, alle altre offerte economiche saranno attribuiti punteggi in modo proporzionale.

- le Categorie delle opere richieste sono la seguente:

Categoria Prevalente

DESCRIZIONE	Cat.	IMPORTO IN EURO	% incidenza presunta manodopera
Opere edili	OG1	€ 695.000,00	14,28

Opere scorporabili a qualificazione obbligatoria:

DESCRIZIONE	Cat.	IMPORTO IN EURO	% incidenza presunta manodopera
Impianti elettrici, telefonici ed ausiliari	OS30	€ 170.000,00	25
Impianto termico e di condizionamento	OS28	€ 75.000,00	25

- si è provveduto alla pubblicazione del Bando di gara prot n. 53289/1/2015 del 16 ottobre 2015 mediante:

- pubblicazione di un estratto del bando sulla G.U.R.I. 5^a Serie Speciale n. 126 del 26.10.2015;
- pubblicazione in data 28/10/2015 del Bando integrale di gara, sui siti internet www.osservatoriocontrattipubblici-rer-it e www.provincia.re.it, all'Albo Pretorio Telematico del Comune di Reggio Emilia (RE), del Comune di Scandiano (RE) e di questa Provincia;
- pubblicazione in data 30/10/2015 di un estratto del bando sui quotidiani nazionali Gazzetta Aste e Appalti Pubblici e La Repubblica oltre al quotidiano locale Gazzetta di Reggio.

Viene ricordato che, come richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Bando di gara, nel plico devono essere state inserite quattro distinte buste, debitamente sigillate, contenenti a loro volta i seguenti documenti:

- Busta A - Offerta Economica;
- Busta B - Documentazione Amministrativa;
- Busta C - Offerta Tecnica;
- Busta D – Offerta Tempi di esecuzione.

Si ricordano le principali norme procedurali in ordine cronologico:

- entro le ore 12,00 del giorno 17/12/2015 le imprese dovevano far pervenire all'Ufficio Archivio della Provincia, situato in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 al piano terra, con consegna a mano o tramite il servizio postale o corriere, in piego sigillato, i documenti richiesti;

- in data odierna si procederà in seduta pubblica ad aprire i plichi contenenti la documentazione amministrativa (Busta B) e ad effettuare il sorteggio del 10% delle Ditte ammesse ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 163/2006.

In tale sede si verificherà inoltre se le ditte sorteggiate risultano inserite nella sezione "Annotazioni Riservate" predisposta sempre sul sito dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione.

Se le Ditte risulteranno inserite in tale elenco ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. n. 34 e art. 8 D.P.R. 207/2010, si procederà alla valutazione delle relative annotazioni ed all'eventuale esclusione delle Ditte dalla gara. Al fine di accertare l'effettivo titolo di iscrizione nel registro di cui sopra, potranno essere richieste anche informazioni integrative via fax. Se entro 48 ore dalla richiesta non perverrà nessuna documentazione che indichi che l'iscrizione non è avvenuta ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010, oppure che indichi che contro tale iscrizione non è in corso un giudizio non ancora definito, con ricorso presentato prima della sottoscrizione dell'offerta, si procederà all'esclusione delle ditte dalla gara.

Se le Ditte non risulteranno inserite nell'elenco sopraindicato ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010 e se sarà possibile effettuare il controllo telematico del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, subito dopo il sorteggio perché le Imprese estratte risultano inserite nell'elenco predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - sul proprio sito Internet, la Commissione passerà nella medesima prima seduta pubblica ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche (Busta C) delle Ditte ammesse.

In caso contrario l'esito delle verifiche per le Ditte sorteggiate verrà comunicato a tutte le Ditte partecipanti tramite convocazione di apposita seduta pubblica, la cui data verrà comunicata con un preavviso di 3 giorni naturali e consecutivi.

Successivamente in seduta segreta la Commissione di gara, nel suo plenum, procederà a valutare l'offerta tecnica, attribuendo i relativi punteggi. Il giorno 30/12/2015, alle ore 9.00, sempre presso l'U.O. Appalti e Contratti della Provincia, in seduta pubblica, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste contenenti le offerte quantitative (prezzo e tempo), con l'attribuzione dei punteggi relativi e totali. Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

L'ultima seduta pubblica può essere effettuata anche in altra data. In tal caso verrà data comunicazione ai partecipanti con almeno 3 giorni naturali e consecutivi di anticipo.

Il Presidente fa presente che sono pervenute entro le ore 12,00 del giorno 17/12/2015 all'Ufficio Archivio della Provincia n. 4 buste presentate dalle seguenti n. 4 Ditte:

	Prot.	Ditta	Indirizzo	
1.	63474/1 /2015	A.T.I. Capogruppo: Tecton Soc. Coop.va; Mandanti: Reset Spa; Torreggiani & C. Spa	Via Galliano, 10	42124 Reggio Emilia (RE)
2.	63477/1 /2015	B.S.F. Srl	Via della Mendola, 21	39100 Bolzano BZ)
3.	63513/1 /2015	UNIECO Soc. Coop.	Via Meuccio Ruini, 10	42124 Reggio Emilia (RE)
4.	63523/1 /2015	Edil.GE.CO. Srl	Via Picedi Benettini, 12	43123 Parma (PR)

I membri della Commissione, tenuto conto anche delle ditte partecipanti, dichiarano di non essere incompatibili con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge.

Verificata l'integrità dei pieghi, il Presidente procede alla loro apertura ed, unitamente al plenum della Commissione, all'esame della sola documentazione amministrativa (Busta B).

La Commissione rileva che la documentazione amministrativa presentata dalle Ditte partecipanti risulta completa e regolare e pertanto ammette le stesse alla gara.

La Commissione procede al sorteggio di n. 1 ditta partecipante ammessa, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, che risulta essere la seguente:

	Prot.	Ditta	Indirizzo	
1.	63513/1 /2015	UNIECO Soc. Coop.	Via Meuccio Ruini, 10	42124 Reggio Emilia (RE)

La Commissione procede quindi alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e prende atto che la Ditta sorteggiata risulta inserita nell'elenco delle Ditte Certificate SOA predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - sul proprio sito Internet, relativamente alla categoria e classifica richiesta dalla lettera d'invito e che non è inserita alla data odierna, nell'elenco in corso di validità predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - "Annotazioni riservate", ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010.

Si procede, quindi, all'apertura delle sole buste C) contenenti la documentazione tecnica ed alla verifica della regolarità formale della stessa, rilevando che la documentazione tecnica presentata dalle n. 4 ditte partecipanti ammesse risulta a prima vista formalmente regolare, riservandosi comunque un più compiuto esame della stessa in seduta riservata.

Le buste A) e D) contenenti le offerte "economiche" e le offerte "tempo" delle n. 4 Ditte partecipanti ammesse, vengono tutte racchiuse in un'unica busta, sigillata e controfirmata sui vari lembi dal Presidente e dai Membri della Commissione.

Il Presidente dispone che il plico contenente le Buste A) e D) con le offerte economiche e le offerte tempo sia conservato in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio del Titolare di Alta Professionalità dell'U.O. Appalti e Contratti in corso Garibaldi 59 a Reggio Emilia, a cura e sotto la vigilanza dello stesso.

Alle ore 10,40 il Presidente e i Membri componenti la Commissione iniziano a sottoscrivere tutte le relazioni tecniche delle Ditte ammesse e il Sig. Gozzi Ing. Daniele esce dalla sala.

Alle ore 11,20 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara, escluso il plico contenente le buste A) e D), sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per iniziare la disamina delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia, il giorno 30 dicembre 2015 alle ore 9,00.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
F.to Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
F.to Arch. Francesca Guatteri

F.to Ing. Fiorenzo Basenghi

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SECONDA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 21 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'esecuzione dei lavori per la "Riorganizzazione Funzionale Scuole Superiori di Scandiano-Adeguamento funzionale del Polo Scolastico – 5° Lotto" per un importo a base d'asta di € 1.193.788,10 (IVA esclusa), di cui € 50.112,07 per la progettazione definitiva soggetta a ribasso, € 29.185,61 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso, € 28.934,71 per oneri per la sicurezza ed € 145.555,71 per il costo del personale entrambi non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Scandiano (RE).

Progetto preliminare approvato con Decreto del Presidente n. 148 del 4.9.2015, successivamente rettificato con Decreto n. 167 dell'8.10.2015.

Codice Identificativo Gara (CIG): 6424164BD4

Codice Unico di Progetto (CUP): C61E15000120001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 63686/1/2015 del 18/12/2015, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Arch. Francesca Guatteri, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Fiorenzo Basenghi, Funzionario Tecnico titolare di Posizione Organizzativa Patrimonio Storico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Tagliavini, Alta Professionalità Servizi Generali.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, inizia a verificare la regolarità formale delle relazioni tecniche presentate dalle n. 4 ditte partecipanti ammesse e dopo un attento esame delle stesse, rileva che la documentazione tecnica presentata dalle n. 4 ditte partecipanti ammesse, risulta formalmente regolare.

La Commissione passa poi a leggere e analizzare le relazioni tecniche dei 4 soggetti ammessi, limitatamente al parametro A): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi.

Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

A) VALORE TECNICO DEL PROGETTO V (PUNTI MAX 40)

SOTTO-CRITERIO A(i), RISPONDENZA E COERENZA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA AI REQUISITI RICHIESTI DALL'AMMINISTRAZIONE

- rispondenza del Progetto Definitivo, redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 3 del presente Capitolato, agli obiettivi esplicitati nel Progetto Preliminare predisposto dalla Stazione appaltante e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto descrittivo e prestazionale;
- organizzazione tecnica e delle attrezzature messe a disposizione, con analisi dettagliata delle modalità esecutive, per la tutela delle attività didattiche, puntando pertanto sulla organizzazione delle attività per ambiti definiti e protetti;
- dettaglio senza approssimazione di sorta;
- chiarezza e completezza degli elaborati, comprensivi di eventuali studi, relazioni, indagini, prove o verifiche ritenute utili;
- coerenza con le linee guida emanate dal MIUR con specifico riferimento al capo IV riguardante gli impianti tecnologici e il capo V riguardante i materiali;
- sintesi espositiva del Progetto Definitivo presentato;
- iniziative informative rivolte alla utenza per presentare gli interventi specificando le finalità delle stesse;

Sub - Punteggio massimo attribuibile: 20

N.	DITTA PARTECIP.		A (i)
1	EDIL.GE.CO	In relazione alla organizzazione tecnica e analisi delle modalità esecutive proposte, al buon livello di rispondenza della progettazione alle indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto amministrativo e descrittivo/prestazionale, alla sufficiente chiarezza e completezza degli elaborati nonché la sintesi espositiva ed il livello di dettaglio proposti, la valutazione per il parametro in oggetto risulta nel suo complesso piu' che sufficiente	7
	valutazione		
2	UNIECO	In relazione alla organizzazione tecnica e analisi delle modalità esecutive proposte, al piu che sufficiente livello di rispondenza della progettazione alle indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto amministrativo e descrittivo/prestazionale, alla piu' che buona chiarezza e completezza degli elaborati nonché la sintesi espositiva ed il livello di dettaglio proposti, la valutazione per il parametro in oggetto risulta nel suo complesso buona .	8
	valutazione		
3	B.S.F	In relazione alla organizzazione tecnica e analisi delle modalità esecutive proposte, al sufficiente livello di rispondenza della progettazione alle indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto amministrativo e descrittivo/prestazionale, alla sufficiente chiarezza e completezza degli elaborati nonché la sintesi espositiva ed il livello di dettaglio proposti, la valutazione per il parametro in oggetto risulta nel suo complesso sufficiente .	6
	valutazione		
4	TECTON	In relazione alla organizzazione tecnica e analisi delle modalità esecutive proposte, al buon livello di rispondenza della progettazione alle indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto amministrativo e descrittivo/prestazionale, alla ottima chiarezza e completezza degli elaborati nonché la sintesi espositiva ed il livello di dettaglio proposti, la valutazione per il parametro in oggetto risulta nel suo complesso piu' che buona .	9
	valutazione		

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo A(i), RISPONDENZA E COERENZA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA AI REQUISITI RICHIESTI DALL'AMMINISTRAZIONE dell'elemento V " VALORE TECNICO DEL PROGETTO V (PUNTI MAX 40)" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$20 \cdot a(i)/a(\max)$

SOTTO-CRITERIO A(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) a(i)	A(i)/A(max)	punteggio: 20*A(i)/A(max)
EDIL.GE.CO	7	0,7778	15,5556
UNIECO	8	0,8889	17,7778
B.S.F.	6	0,6667	13,3333
TECTON	9	1,0000	20,0000

Alle ore 14,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta il giorno 22 Dicembre presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche relativamente ai restanti parametri; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio del Titolare di Alta Professionalità dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza dello stesso.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
F.to Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
F.to Arch. Fiorenzo Basenghi

F.to Arch. Francesca Guatteri

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==
TERZA SEDUTA (RISERVATA)
==°==

Oggi giorno 22 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'esecuzione dei lavori per la "Riorganizzazione Funzionale Scuole Superiori di Scandiano-Adeguamento funzionale del Polo Scolastico – 5° Lotto" per un importo a base d'asta di € 1.193.788,10 (IVA esclusa), di cui € 50.112,07 per la progettazione definitiva soggetta a ribasso, € 29.185,61 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso, € 28.934,71 per oneri per la sicurezza ed € 145.555,71 per il costo del personale entrambi non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Scandiano (RE).

Progetto preliminare approvato con Decreto del Presidente n. 148 del 4.9.2015, successivamente rettificato con Decreto n. 167 dell'8.10.2015.

Codice Identificativo Gara (CIG): 6424164BD4
Codice Unico di Progetto (CUP): C61E15000120001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 63686/1/2015 del 18/12/2015, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Arch. Francesca Guatteri, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Fiorenzo Basenghi, Funzionario Tecnico titolare di Posizione Organizzativa Patrimonio Storico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro

Funge da segretario il Dott. Stefano Tagliavini, Alta Professionalità Servizi Generali

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 4 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 4 soggetti ammessi, limitatamente al parametro B): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO B(i), SCELTE COSTRUTTIVE EFFETTUATE PER LA PARTE STRUTTURALE

- Valutazione delle scelte costruttive della parte strutturale nel rispetto delle NTC2008 e s.m.i.:
- motivazioni nella scelta della tipologia costruttiva effettuata in funzione delle caratteristiche strutturali dell'edificio monopiano esistente da sopraelevare;
- modalità costruttive e delle soluzioni tecniche adottate per garantire la sicurezza sia degli occupanti che dei lavoratori;

Sub-punteggio massimo attribuibile: 10

N.	DITTA PARTECIP.	Proposta progettuale	b (i)
1	EDIL.GE.CO	<p>L'Impresa ha optato per la realizzazione della sopraelevazione della struttura con un sistema interamente a secco con struttura portante in pannelli di legno multistrato XLAM costituiti da tavole in legno di abete incollate a strati incrociati, utilizzati anche per la realizzazione del volume ospitante il gruppo scala e ascensore.</p> <p>Le pareti portanti esterne in pannelli di legno saranno fissate direttamente all'estradosso delle travi in c.a. del primo impalcato, tramite guide in acciaio tassellate e la coibentazione perimetrale verrà realizzata con cappotto esterno in lana di roccia così come la controparete interna per il passaggio degli impianti, sempre in lana di roccia.</p> <p>Le pareti interne portanti saranno anch'esse in pannelli Xlam e rivestite da ambo i lati con controparete in lana di roccia per il passaggio impianti.</p> <p>A parità di prestazioni in materia di resistenza statica, al fuoco e alle azioni sismiche, l'uso del sistema costruttivo x-lam viene preferito proprio per la velocità di assemblaggio, che riduce in modo significativo i tempi della cantierizzazione e di conseguenza tutti gli aspetti che possono creare disturbo allo svolgimento dell'attività didattica. Anche dal punto di vista delle prestazioni energetiche, della eco-sostenibilità ed ecologicità dei materiali utilizzati, la scelta di questa soluzione presenta notevoli vantaggi, tra cui per esempio l'esiguo spessore delle pareti portanti unitamente al basso peso specifico.</p> <p>L'unico intervento in opera riguarderà l'ampliamento della platea di fondazione, già prevista per un vano scala più piccolo in fase di realizzazione del lotto 4, e la costruzione del vano ascensore</p> <p>La copertura ha orditura portante in pannelli Xlam a 5 strati con trave centrale rompitratta in legno lamellare.</p>	7
	valutazione	<p>Nel loro complesso, le scelte costruttive proposte per la parte strutturale, valutate in rapporto alla capacità di coniugare un impiego ottimale delle preesistenze per la realizzazione delle nuove strutture con la necessità di ridurre, nella realizzazione delle stesse, i tempi di cantiere e, di conseguenza, le interferenze con l'attività didattica (al fine di garantire la sicurezza sia degli occupanti che dei lavoratori), risultano più che sufficienti.</p>	
2	UNIECO	<p>L'impresa prevede la realizzazione dei blocchi scala in cemento armato, posti lateralmente rispetto alla struttura esistente e giuntati simicamente; essi saranno costituiti da fondazione a platea, setti e pilastri in cemento armato (struttura a telaio mista a pareti).</p> <p>Dal punto di vista strutturale, la realizzazione delle porzioni previste non presenta particolari criticità per quanto riguarda i vani scala,</p>	9

		<p>essendo questi disgiunti rispetto alla struttura esistente. L'Impresa precisa comunque quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si prevede la realizzazione delle platee a completamento di quelle eventualmente già realizzate ed effettuando la connessione delle porzioni di platea gettate in momenti diversi 2. Si prevede di connettere le platee alle travi rovesce in fondazione ma le strutture in elevazione saranno giuntate sismicamente. La dimensione del giunto sismico è stata opportunamente verificata secondo quanto richiesto dalle NTC 2008. <p>La realizzazione del piano primo avverrà tramite struttura telaio in acciaio, costituita da pilastri e travi in acciaio.</p> <p>L'impresa precisa che, dal punto di vista strutturale, la realizzazione della struttura in acciaio a telaio del piano primo appare congrua rispetto a quanto previsto nel primo progetto, ovvero di realizzare una struttura intelaiata di due piani fuori terra costituita solo da pilastri.</p> <p>In coerenza con il progetto precedente, si realizza un pilastro in acciaio a piano primo per ogni pilastro del piano terra e in corrispondenza con esso. In sostanza i pilastri in acciaio a piano primo costituiscono la prosecuzione dei pilastri in c.a. del piano terra; al contempo tuttavia la struttura in progetto riduce i carichi statici e l'incidenza dell'azione sismica sui pilastri e sulle fondazioni esistenti.</p> <p>Preliminarmente alla scelta dalla tipologia strutturale l'impresa ha valutato l'entità delle azioni trasmesse dal piano primo al piano terra in quanto la criticità del sistema risiede nel metodo di connessioni fra pilastri in acciaio e pilastri in c.a</p> <p>E' quindi stato realizzato un modello strutturale al fine di studiare, con analisi dinamica, il comportamento del sistema progettato. La struttura così progettata risulta verificata in tutti i suoi elementi costruttivi.</p> <p>L'impresa proponente ritiene che la soluzione progettata permetta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare le porzioni in c.a. in un tempo limitato quindi al di fuori del periodo scolastico riducendo al minimo le interferenze con l'edificio esistente - realizzare la sopraelevazione a secco in tempi limitati ed evitare danneggiamenti alle aree esterne e all'edificio esistente. 	
	valutazione	<p>Nel loro complesso, le scelte costruttive proposte per la parte strutturale, valutate in rapporto alla capacità di coniugare un impiego ottimale delle preesistenze per la realizzazione delle nuove strutture con la necessità di ridurre, nella realizzazione delle stesse, i tempi di cantiere e, di conseguenza, le interferenze con l'attività didattica (al fine di garantire la sicurezza sia degli occupanti che dei lavoratori), risultano più che buone.</p>	
3	B.S.F.	<p>L'impresa propone di realizzare le strutture della sopraelevazione in conglomerato armato, replicando la trama di pilastri e travi esistenti al piano inferiore. Questa scelta permette di garantire la migliore continuità strutturale e la migliore omogeneità di comportamento sia statico che sismico. Inoltre la presenza nella struttura esistente di opportuni sistemi per la posa dei ferri di richiamo facilita la messa in opera della scelta progettuale proposta.</p> <p>Le strutture sono state calcolate rispettando le normative vigenti in materia statica e sismica.</p> <p>I carichi considerati sono stati scelti a favore di sicurezza, scegliendo i più gravosi in base alle normative vigenti, ad esempio il carico accidentale per le aule è stato scelto dal D.M. 97 sull'edilizia scolastica che risulta essere più restrittivo dell'attuale NTC2008.</p> <p>La scelta del nuovo solaio è ricaduta sul solaio tipo Plastbau Metal, si tratta di un solaio con coibentazione termica incorporata costituito da</p>	5

		<p>elementi monolitici cavi in polistirene espanso autoestinguente (classe uno), stampati in continuo ed integrati con getto in opera di calcestruzzo armato a formare i travetti e la soletta. Il peso proprio di tale manufatto risulta molto più leggero del classico solaio in laterocemento.</p> <p>L'impresa ha ritenuto necessario proporre una soluzione di continuità rispetto all'edificio esistente, confermando anche per i paramenti esterni l'utilizzo dello stesso materiale utilizzato per le facciate, con identico colore, dimensioni esterne, qualità di finitura superficiale, tipologia di sigillatura dei giunti. Per quanto riguarda lo spessore di tale materiale propone invece una modifica legata a motivi energetici e di velocità di posa. (aumento dello spessore del materiale)</p> <p>Il cornicione sarà in cemento armato per conferire unitarietà a tutti gli edifici che compongono il plesso.</p> <p>L'impresa propone poi l'introduzione di una fascia marcapiano in cemento armato a vista sia per motivi tecnici, sia per un motivo estetico.</p> <p>Per ciò che concerne la realizzazione del vano scala e ascensore l'impresa ha modellato tale volume in cemento armato a vista abbassando e inclinando il solaio di copertura della scala e rivestendolo in lamiera grecata di alluminio a piccole doghe.</p> <p>La scala verrà realizzata anch'essa in cemento armato.</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso, le scelte costruttive proposte per la parte strutturale, valutate in rapporto alla capacità di coniugare un impiego ottimale delle preesistenze per la realizzazione delle nuove strutture con la necessità di ridurre, nella realizzazione delle stesse, i tempi di cantiere e, di conseguenza, le interferenze con l'attività didattica (al fine di garantire la sicurezza sia degli occupanti che dei lavoratori), risultano non completamente adeguate.</p>	
4	TECTON	<p>L'ampliamento sarà realizzato con struttura portante verticale costituita da pilastri in c.a. in opera in continuità con i pilastri in c.a. in opera esistenti, già calcolati e predisposti con opportune barre emergenti all'estradosso della copertura attuale per portare i carichi gravitazionali e sismici derivanti dalla presenza di un piano adibito ad attività scolastica al piano primo (attuale copertura) e di un piano di copertura (solaio di nuova realizzazione).</p> <p>Per i muri perimetrali del piano primo è stata proposta una tecnologia differente rispetto a quella del piano terra esistente. Si è optato per un sistema di pareti preassemblate in stabilimento che garantiscono all'edificio un maggior comfort ambientale e velocità di posa in cantiere. Si tratta di una struttura intelaiata in legno e di una lastra esterna in calcestruzzo, ad essa connessa. Si sfruttano così i pregi di entrambi i materiali. La crosta in cls dallo spessore di 5 cm infatti aggiunge massa importante per l'inerzia termica e per il comportamento acustico.</p> <p>Al centro del pacchetto lo strato isolante (spessore 20 cm di lana di roccia densità 100Kg7mc), interposto tra due lastre di pannelli tecnici tipo OSB, e una camera d'aria (spessore cm 4). All'interno sarà realizzata una controparete per la distribuzione impiantistica in doppia lastra in cartongesso, di cui quella esterna con durezza superficiale migliorata e quindi miglior resistenza meccanica.</p> <p>Il solaio di copertura sarà realizzato con pannelli di solaio strutturale tipo X-Lam dello spessore complessivo di 20 cm (costituito da n. 5 strati alternativamente incrociati di lamelle in legno massiccio, ognuno di spessore pari a 4 cm) poggianti su travi principali in legno lamellare di sezione 28x48 cm con vincolo reciproco tra i pannelli strutturali e tra i pannelli medesimi e le travi di colmo. A completamento del solaio di copertura saranno realizzate travi di</p>	10

		<p>banchina in legno lamellare; le travi principali e le travi di banchina saranno vincolate ai pilastri in c.a. in opera con barre filettate in testa ai pilastri medesimi.</p> <p>La scelta strutturale indirizzata verso l'uso di solaio piano in legno e di pareti perimetrali con struttura a secco ha comportato una riduzione delle masse in gioco rispetto a quanto ipotizzato nella prima fase progettuale, di conseguenza le strutture portanti esistenti rispondono alle azioni sismiche con coefficienti di resistenza cautelativi. Tale scelta di tipo prefabbricato consente inoltre di rendere più sicure e veloci le attività di cantiere, considerando che si tratta di una sopraelevazione di un edificio esistente.</p> <p>La struttura in c.a. in opera destinata a vano scala e vano elevatore di accesso al piano primo da realizzare sul lato sud sarà realizzata con muri in c.a. in opera dello spessore di 20-25 cm e pilastri in c.a. in opera di dimensioni 25x35 cm da innestare alla platea di fondazione esistente con barre ancorate con resina epossidica alla platea medesima e con soletta di piano intermedio e di copertura in c.a. in opera dello spessore di 20 cm; completano il vano le rampe della scala costituite da soletta in c.a. in opera dello spessore di 20 cm innestati ai muri in c.a. in opera perimetrali.</p> <p>Il vano scala sarà strutturalmente indipendente dal corpo della scuola, da cui sarà separato da un opportuno giunto sismico e collegato unicamente a livello delle fondazioni.</p> <p>La scala esterna di emergenza da realizzare sul lato nord sarà realizzata con struttura in acciaio e sarà strutturalmente indipendente dal corpo della scuola.</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso, le scelte costruttive proposte per la parte strutturale, valutate in rapporto alla capacità di coniugare un impiego ottimale delle preesistenze per la realizzazione delle nuove strutture con la necessità di ridurre, nella realizzazione delle stesse, i tempi di cantiere e, di conseguenza, le interferenze con l'attività didattica (al fine di garantire la sicurezza sia degli occupanti che dei lavoratori), risultano ottime.</p>	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo B) **SCELTE COSTRUTTIVE EFFETTUATE PER LA PARTE STRUTTURALE dell'elemento V " VALORE TECNICO DEL PROGETTO V (PUNTI MAX 40)"** vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

10*B(i)/B(max)

SOTTO-CRITERIO B			
ditta	giudizio commissione (1-10) B(i)	B(i)/B(max)	punteggio: 10*B(i)/B(max)
EDIL.GE.CO	7	0,7000	7,0000
UNIECO	9	0,9000	9,0000
B.S.F.	5	0,5000	5,0000
TECTON	10	1,0000	10,0000

Alle ore 18,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta il giorno 23 Dicembre 2015 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche

relativamente ai restanti parametri; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio del Titolare di Alta Professionalità dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza dello stesso.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
F.to Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
F.to Arch. Fiorenzo Basenghi

F.to Arch. Francesca Guatteri

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==
VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==
QUARTA SEDUTA (RISERVATA)

==°==
Oggi giorno 23 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'esecuzione dei lavori per la "Riorganizzazione Funzionale Scuole Superiori di Scandiano-Adeguamento funzionale del Polo Scolastico – 5° Lotto" per un importo a base d'asta di € 1.193.788,10 (IVA esclusa), di cui € 50.112,07 per la progettazione definitiva soggetta a ribasso, € 29.185,61 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso, € 28.934,71 per oneri per la sicurezza ed € 145.555,71 per il costo del personale entrambi non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Scandiano (RE).

Progetto preliminare approvato con Decreto del Presidente n. 148 del 4.9.2015, successivamente rettificato con Decreto n. 167 dell'8.10.2015.

Codice Identificativo Gara (CIG): 6424164BD4
Codice Unico di Progetto (CUP): C61E15000120001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 63686/1/2015 del 18/12/2015, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Arch. Francesca Guatteri, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Fiorenzo Basenghi, Funzionario Tecnico titolare di Posizione Organizzativa Patrimonio Storico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro

Funge da Segretario il Dott. Stefano Tagliavini, Alta Professionalità Servizi Generali

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 4 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 4 soggetti ammessi, limitatamente ai parametri C) e D): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

C(i), CRITERI SEGUITI NELLA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

- scelte effettuate in fase progettuale relativamente agli impianti tecnologici in relazione alla loro integrazione con gli impianti esistenti, alla necessità di contenere i consumi, garantire durabilità della componentistica e semplicità di manutenzione, e nell'ottica di garantire idonei parametri termoisolometrici per locali ad uso scolastico.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 5

N.	DITTA PARTECIP.	Proposta progettuale	C(i)
1	EDIL.GE.CO	<p>IMPIANTO DI RISCALDAMENTO</p> <p>Le soluzioni impiantistiche adottate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Impianto di riscaldamento funzionante in pompa di calore aria acqua, con unità condensante esterna e successiva distribuzione, debitamente isolata, all'impianto di emissione. La pompa di calore è comunque dimensionata per garantire il funzionamento a -25°C esterni tuttavia, essendo l'edificio dotato di un sistema centralizzato a gas metano con predisposizione in CT, si è deciso di realizzare un collegamento allo stesso in modo da garantire il duplice funzionamento.- Il sistema di emissione sarà garantito da un sistema radiante a pavimento a bassa inerzia termica. La scelta della bassa inerzia termica è necessaria al fine di limitare il pendolare della temperatura all'interno degli ambienti, allo stesso tempo però sarà possibile avere un sistema ON-OFF molto simile ad un impianto a radiatori, ma con il comfort derivante dall'utilizzo di un impianto radiante e soprattutto il funzionamento a bassa temperatura. <p>Il sistema di regolazione specifica dell'impianto radiante a pavimento sarà il vero cuore pulsante del sistema.</p> <p>All'interno di ogni aula/ambiente climatizzato saranno presenti due sensori di temperatura passivi (al fine di ridurre al minimo le possibilità di manomissione da parte di terzi), i quali rileveranno la caduta di temperatura in ambiente su due soglie ed attiveranno di conseguenza i circuiti dell'impianto radiante in cascata, mantenendo sempre attivo il massetto radiante, ma evitando di sbilanciarlo in condizioni cicliche di carico e scarico. Ne consegue quindi che la gestione dell'impianto e delle temperature di ogni singolo ambiente, sarà remotato ad un touch screen accessibile solo a personale addetto, dal quale sarà possibile impostare e modificare le temperature richieste ambiente per ambiente, gestendo anche le fasce orarie di funzionamento a seconda delle necessità.</p> <p>Per il progetto è stato considerato un sistema radiante a pavimento tipo Eurothex Klimaboden Graf 24 EPST 150 avente la duplice funzionalità di pannello isolante termico ed acustico al fine di ridurre il rumore di calpestio</p> <p>VMC</p> <p>L'altro aspetto caratteristico della dotazione impiantistica sarà la realizzazione di un sistema di ventilazione meccanica controllata VMC con recuperatore di calore ad elevata efficienza.</p> <p>N°1 Sistema con recuperatore a flussi incrociati, efficienza al 75% con portata massima di 4500 m³/h integrata da batteria con resistenza elettrica da 6 kW, in modo che mi garantisca immissione ed estrazione da tutti gli ambienti scolastici.</p> <p>N°1 Sistema con recuperatore a flussi incrociati efficienza al 75% con portata massima di 3500 m³/h integrata da batteria con resistenza elettrica da 6 kW, per la parte aule, atrio e servizi igienici</p> <p>-il sistema VMC sarà dotato anche di un bypass di free cooling per il periodo estivo, ovvero garantirà lo scambio aria qualora la temperatura esterna sia inferiore a quella interna degli ambienti garantendo in tal modo l'abbattimento del carico ed il non utilizzo di un sistema di climatizzazione estiva.</p>	9

	<p>IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA La produzione di ACS sarà invece realizzata al fine di ottemperare al rispetto del 50% delle fonti rinnovabili mediante l'impiego di un bollitore pensile in pompa di calore.</p> <p>IMPIANTO ANTINCENDIO La rete antincendio sarà realizzata con un tratto iniziale che si conetterà alla predisposizione esistente al piano terra ed all'interno dell'edificio sarà realizzato con tubazioni staffate in acciaio zincato Saranno installati n° 2 naspi DN25 in cassetta da incasso posizionati opportunamente all'interno della struttura.</p> <p>IMPIANTI ELETTRICI La produzione di corrente elettrica sarà garantita dall'installazione di un campo fotovoltaico sulla copertura. Tale installazione servirà non solo a coprire il minimo di legge, ma a bilanciare il fabbisogno elettrico della pompa di calore, della VMC, del produttore di ACS e dell'alimentazione degli ausiliari di distribuzione. Anche per il progetto dell'impianto elettrico oltre alle dotazioni richieste dal bando si è voluto proporre uno studio illuminotecnico di dettaglio soprattutto per gli ambienti delle aule</p> <p><u>Dettaglio Aule</u> - corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP4X dimmerabili L'impianto è costituito da un dispositivo con sensore di presenza passivo per il controllo da remoto di luci e tapparelle, sei punti luce a led controllati da remoto con accensione e spegnimento dimmerabili, una linea per regolazione tapparelle oscuramento controllata da remoto, un pulsante di chiamata alimentato a 12V e una lampada di emergenza.</p> <p><u>Dettaglio Aula Polifunzionale (Aula PC)</u> - corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP4X L'impianto è costituito da un dispositivo con sensore di presenza passivo per il controllo da remoto di luci e tapparelle, sei punti luce a led controllati da remoto con accensione e spegnimento dimmerabili, una linea per regolazione tapparelle oscuramento controllata da remoto, otto postazioni pc, un pulsante di chiamata e una lampada di emergenza.</p> <p><u>Dettaglio Servizi Igienici</u> - corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP45 Femmine: quattro punti luce interrotti controllati da sensori di presenza (2 in antibagno e 2 su zona WC) tre lampade di emergenza (una nell'antibagno e una ogni dueWC). Maschi: * quattro punti luce interrotti controllati da sensori di presenza (2 nell'antibagno e 2 su zona WC) * tre lampade di emergenza (una nell'antibagno e una ogni dueWC). Insegnanti: * un punto luce interrotti controllati da sensori di presenza Disabili: * due punti luce interrotti controllati da sensori di presenza (1 nell'antibagno e 1 nella zona WC) * un punto di chiamata di emergenza (alimentato a 12V) * due lampade di emergenza (una nell'antibagno e una nella zona WC).</p> <p><u>Dettaglio Corridoio / Atrio / Ingresso:</u> corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP4X. L'impianto è costituito da una linea luce interrotta controllate da relè e pulsanti, display di controllo temperature, illuminazione aule e chiamate, un</p>	
--	---	--

		<p>pulsante di arresto di emergenza e sette lampade di emergenza.</p> <p><u>Dettaglio Vano Tecnico:</u> corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP4X L'impianto è costituito da un punto luce interrotto e due lampade di emergenza.</p> <p><u>Dettaglio Ripostiglio / Magazzino:</u> corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP4X L'impianto è costituito da un punto luce interrotto</p> <p><u>Dettaglio Ripostiglio / Magazzino (nuova realizzazione al piano terra) -</u> corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP4X L'impianto è costituito da un punto luce interrotto</p> <p><u>Dettaglio Pianerottolo e Accesso al Piano -</u> corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP4X L'impianto è costituito da una linea luce interrotta controllate da sensore di presenza e due lampade di emergenza</p> <p><u>Dettaglio Area di Pertinenza Esterna -</u> Corpi illuminanti con grado di protezione non inferiore a IP55. L'impianto è costituito da una linea luce perimetrale lungo i lati dell'edificio e tre luci di emergenza lungo le scale antincendio.</p> <p>Per ogni locale citato si prevede la dotazione di specifiche prese necessarie. L'impianto di terra del nuovo piano dovrà essere collegato al collettore principale esistente.</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso le scelte progettuali proposte relativamente agli impianti tecnologici, valutate sulla base di quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto, in rapporto alla capacità di coniugare le esigenze di integrazione con gli impianti esistenti, la necessità di contenimento dei consumi, la durabilità e semplicità di manutenzione, e per il raggiungimento di idonei parametri termoigrometrici per locali ad uso scolastico, risultano piu' che buone</p>	
2	UNIECO	<p><u>IMPIANTI MECCANICI</u> L'intervento prevede le seguenti opere impiantistiche relative al piano primo e ad integrazione di quanto esistente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di impianto idrico sanitario a servizio del piano primo; - Realizzazione di impianto di riscaldamento a radiatori a servizio del piano primo; - Installazione sui radiatori esistenti al piano terra di testine termostatiche; - Realizzazione di impianto di ventilazione a servizio del piano primo; - Predisposizione di impianto di ventilazione a servizio del piano terra; - Realizzazione di impianto idrico antincendio a servizio del piano primo; - Adeguamento della sotto-centrale esistente per inserimento circuito dedicato al piano primo e per adeguamento della regolazione allo scopo di ridurre i consumi energetici; - Realizzazione di impianto scarichi acque reflue a servizio del piano primo da collegare alla rete di scarico esistente. <p><u>IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE</u> Il piano di nuova realizzazione sarà dotato di radiatori per la sola climatizzazione invernale. I radiatori a servizio del piano primo saranno tutti dotati di valvola termostatica. Per quanto concerne il piano terra saranno sostituiti i radiatori posti nel corridoi con dei terminali nuovi completi di valvola termostatica. Per quanto riguarda i rimanenti radiatori esistenti al piano terra questi saranno equipaggiati con valvola termostatica.</p> <p><u>SISTEMA DI REGOLAZIONE</u> Il piano di nuova realizzazione sarà servito da un sistema di regolazione che consentirà di regolare la temperatura interna al singolo locale.</p>	7

		<p>IMPIANTO IDRICO SANITARIO La produzione dell'acqua calda sanitaria sarà realizzata localmente attraverso scaldacqua elettrici posti all'interno del singolo corpo bagni. Ogni scaldacqua assicurerà una capacità di 15 litri e una potenza di 1,2 kW.</p> <p>IMPIANTO DI VENTILAZIONE A servizio dell'edificio sarà realizzato un impianto di ricambio aria del tipo ad aria primaria. L'unità di trattamento aria è stata dimensionata per servire il solo piano di nuova realizzazione, tuttavia la rete di distribuzione è stata dimensionata per assicurare il corretto funzionamento considerando in futuro l'installazione di un'unità di trattamento aria in grado di alimentare entrambi i piani. L'impianto ad aria primaria a servizio del piano di nuova costruzione sarà realizzato a mezzo di unità di trattamento aria in pompa di calore completa di recuperatore termodinamico, filtri elettronici e batteria di riscaldamento / raffrescamento ad espansione diretta.</p> <p>IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO La protezione del piano di nuova realizzazione sarà effettuata tramite l'installazione di idranti UNI 45 con manichetta da 25 m. I terminali saranno collegati alla rete idrica antincendio esistente che attualmente serve il piano terra.</p> <p>IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI L'intervento prevede le seguenti realizzazioni impiantistiche relative al piano primo e ad integrazione di quanto già esistente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'installazione dell'impianto elettrico di forza motrice per il piano primo. • La realizzazione del nuovo quadro elettrico di piano e dei centralini. L'installazione dell'impianto di illuminazione nelle aule, locali tecnici, ripostigli, corridoi e servizi relativi al piano primo, e per le scale di accesso al piano • L'installazione di una rete dati a cablaggio strutturato per le aule del piano primo, con realizzazione di nuovo armadio dati al piano primo e con collegamento alla rete esistente • La predisposizione per futuro impianto Wi-fi interno al piano primo • La predisposizione per futuri impianti per le aule con tubazione e scatole vuote • L'installazione di impianto citofonico al piano primo e al piano terra per comunicazione interna tra i piani • L'installazione dell'impianto di inizio e fine lezioni per il piano primo, connesso all'impianto esistente • L'installazione di un impianto di allarme generale e rivelazione fumi conforme UNI 9795 per il piano primo derivato dall'impianto esistente • L'installazione di un impianto antintrusione per il piano primo derivato dall'impianto esistente • L'installazione di un impianto di segnalazione di chiamata bidelli per le aule del piano primo centralizzato con pannello sinottico • L'installazione di un impianto di chiamata allarmi nei bagni per disabili con segnalazione fuori porta, e tacitazione a chiave entro i bagni • L'installazione di un impianto di illuminazione di sicurezza delle vie di esodo, e di emergenza con gestione bus conforme EN1838 e lampade autoalimentate per il piano primo • L'installazione sulla copertura della scuola di un generatore fotovoltaico • L'installazione di un impianto centralizzato con protocollo KONNEX per la gestione di tutta l'illuminazione del piano primo • La fornitura di n.1 lavagna LIM per ciascuna aula al piano primo • La realizzazione del Quadro elettrico per l'alimentazione del nuovo 	
--	--	--	--

		<p>ascensore.</p> <p><u>Distribuzione, Forza Motrice e Quadri Elettrici:</u> la fornitura sarà trifase con potenza impegnata di circa 40kW per la nuova struttura del piano primo della Scuola.</p> <p><u>Illuminazione ordinaria:</u> l'impianto di illuminazione artificiale prevede le seguenti tipologie dei corpi illuminanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corridoi: Corpi ad incasso tipo Disano 4x18W o similare; - Aule: Corpi ad incasso tipo Disano 4x18W DIMM DALI o similare; - Lavagne: Corpi ad incasso lampade fluorescenti a bassa luminanza tipo 3F Filippi o similare; - Bagni e antibagni, servizi per personale: Corpi ad incasso tipo 3F FILIPPI DODECA 220 1x18W/1x26W o o similare; - Locali tecnici, depositi: Corpi a plafone stagno IP65 in policarbonato lampade Led tipo 3F Filippi LINDA 2x36/2x58W o similare; - Scale: Corpi a plafone a parete e soffitto tipo Mareco Iris 22W o similare; <p>L'illuminazione di tutto il piano primo sarà gestita con protocollo KONNEX: l'illuminazione delle aule, dei corridoi e delle scale sarà centralizzata con la realizzazione di un centralino posto al piano terra in prossimità dell'ingresso. Le luci delle lavagne saranno comandate localmente da interruttore a chiave all'interno dell'aula, e sempre collegate tramite sistema KNX. Nelle aule l'illuminazione sarà gestita automaticamente tramite sensori luce/presenza con protocollo KNX, mentre per tutta la restante illuminazione al piano primo sarà implementato un sistema KNX con controllo manuale in loco, e centralizzato solo per corridoio e scale. Nelle aule saranno inoltre predisposte scatole e tubazioni vuote all'interno di ciascuna aula per garantire l'implementazione futura di impianti.</p> <p><u>Illuminazione di sicurezza ed emergenza</u> In tutti i locali e nei corridoi saranno installati corpi autoalimentati con batterie al Ni-Cd con minimo 1h di autonomia, ricarica completa entro 12h. Impianto di Allarme chiamata bagni – Chiamata bidelli. In ogni aula saranno previsti pulsanti di chiamata bidelli con interruttore a chiave. Impianto di Allarme generale/Rivelazione fumi: sarà realizzato un impianto di rivelazione fumi conforme EN-54 e UNI 9795 nei locali tecnici, depositi, e controsoffitti.</p> <p><u>Impianto trasmissione dati/telefonia e predisposizione wi-fi:</u> e' prevista la realizzazione di un impianto a cablaggio strutturato in categoria 6 per le aula al piano primo,</p> <p><u>Impianto antintrusione:</u> sarà realizzato l'impianto antintrusione per la scuola derivato dalla centrale esistente; saranno installati rivelatori IR/MW volumetrici in prossimità di tutti gli ingressi principali al piano, nei corridoi piano primo. Inoltre verranno predisposti postazioni per futuri rivelatori volumetrici con tubazione vuota in corrispondenza di ogni aula.</p> <p>Impianto citofonico: e' prevista l'installazione di un impianto citofonico con due postazioni interne al piano primo e la piano terra;</p> <p><u>Impianto protezioni contro le scariche atmosferiche:</u> E' stata effettuata la valutazione della protezione per l'intero edificio scolastico (piano terra e primo) dalla quale risulta che tale edificio non necessita della realizzazione di impianto LPS esterno e nemmeno della protezione dalle fulminazioni indirette.</p> <p><u>Impianto Fotovoltaico:</u> sarà realizzato n.1 impianto FV da 16kWp, portato a 35 Kw nell'ambito dell'offerta migliorativa.</p> <p>Fornitura Lavagna LIM: sarà fornita n.1 lavagne LIM per ogni aula del piano primo: dispositivo elettronico costituito da uno schermo di dimensioni simili a quelle di una lavagna scolastica tradizionale, collegato a un computer e a un proiettore.</p>	
--	--	--	--

	valutazione	Nel loro complesso le scelte progettuali proposte relativamente agli impianti tecnologici, valutate sulla base di quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto , in rapporto alla capacità di coniugare le esigenze di integrazione con gli impianti esistenti, la necessità di contenimento dei consumi, la durabilità e semplicità di manutenzione, e per il raggiungimento di idonei parametri termoigrometrici per locali ad uso scolastico, risultano piu' che sufficienti	
3	B.S.F.	<p>IMPIANTI MECCANICI</p> <p>L'impresa descrive i seguenti obiettivi progettuali in accordo con il capo IV delle linee guida del MIUR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare al massimo livello in benessere della scuola: <ul style="list-style-type: none"> o Fornire l'intero edificio scolastico di impianto di ventilazione controllata (aria primaria), al piano terra e al piano primo, con diffusori e silenziatori; o Uniformare il riscaldamento dei locali prevedendo riscaldamento a pavimento sull'intero piano, con regolazione automatica per singola aula; - Utilizzare al meglio le fonti rinnovabili: <ul style="list-style-type: none"> o Acqua calda sanitaria viene generata da una pompa di calore che sfrutta l'energia rinnovabile prodotta dai moduli fotovoltaici. <p>CLIMATIZZAZIONE AMBIENTI</p> <p>Zona aule: RISCALDAMENTO A PAVIMENTO E VENTILAZIONE PRIMARIA.</p> <p>E' previsto un impianto radiante a pavimento che garantisca il carico termico necessario ai fabbisogni termici estivi ed invernali, attivato da relativo cronotermostato di presenza persone ed una sonda che permette di rilevare la temperatura media operante dell'ambiente e di seguire l'aspetto climatico esterno. Un recuperatore di calore ad altissima efficienza, uno per ogni aula, è dedicato al ricambio aria esterna con sonda di controllo della CO₂ ambiente.</p> <p>Ogni aula è programmata per il funzionamento indipendente e per l'accensione e lo spegnimento automatico. Sono presenti comandi in ambiente perché l'insegnante possa comunque intervenire a seguito di esigenze contingenti.</p> <p>Vista la disponibilità di superficie radiante dovuta alla conformazione architettonica, si prevede l'installazione dell'impianto radiante anche nei servizi igienici.</p> <p>IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI</p> <p>L'impianto idrico sanitario prevede i seguenti accorgimenti per il risparmio idrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazione di riduttori di flusso nei rubinetti e nelle docce di tipo watersaving - installazione di cassette di scarico dei wc a scarico ridotto; - installazione di scaldacqua per la produzione di acqua calda sanitaria di tipo a pompa di calore. <p>L'installazione della pompa di calore per la produzione di acqua calda sanitaria sarà installata nel locale tecnico esistente.</p> <p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Gli impianti elettrici del presente appalto sono stati progettati con i seguenti obiettivi, in accordo con il capo IV delle linee guida del MIUR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Massimo rendimento energetico: <ul style="list-style-type: none"> o Lampade a LED; o Regolazione graduale e automatica della quantità di luce emessa, tenendo conto dell'illuminazione trasmessa dalle finestre; o Plafoniere dimmerabili automaticamente sia nelle stanze sia nei 	9

		<p>corridoi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione rete dati; - Predisposizione impiantistica per lavagne LIM; - Lampade asimmetriche sopra le lavagne; - Integrazione del sistema antintrusione; - Predisposizione per impianto diffusione sonora; - Cavi a bassa emissione di fumi; <p>Il nuovo piano verrà allacciato al quadro generale al piano terra.</p> <p><u>Aule didattiche</u> L'impianto di illuminazione sarà implementato da un sistema di sensori luce e presenza persone integrato per una regolazione automatica o semiautomatica della luce in funzione del contributo di luce naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le plafoniere utilizzate per le aule didattiche da incasso nel controsoffitto modulo 60x60 cm proposte saranno del tipo: 3 Filippi 323x10W LED DALI 2S 596x596 - Le plafoniere utilizzate nei corridoi da incasso nel controsoffitto diametro 200 mm saranno del tipo: 3Filippi 37551 Galassia 220 LED AB 18W DALI VS <p>L'impianto di illuminazione sarà comandato da un sistema a sensori con le seguenti caratteristiche: Rilevatore DALI di presenza e luminosità PD4-DALI bianco adatto per il monitoraggio di grandi superfici con sistema ottico speciale e circolare adatto al rilevamento di movimenti anche minimi. Per illuminare le vie di esodo deve essere predisposto un apparecchio di emergenza in corrispondenza dei punti critici del percorso (incrocio di corridoi, cambio di direzione, ecc.).</p> <p>IMPIANTI SPECIALI</p> <p><u>Impianto trasmissione dati</u> L'impianto è composto dalla fornitura e messa in opera dei seguenti materiali e/o apparecchiature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per ogni posto di lavoro, prese RJ 45 categoria 5 UTP con targhetta indicatrice del numero della prese; - scatole portafrutti da incasso tipo 503, complete di placche e tappi, per servizio telefonico e trasmissione dati (fax, archivio, prese a parete, ecc.); - rete cavi costituenti un sottosistema orizzontale, in cavo UTP cat. 5E per la distribuzione delle utenze fonia/dati, con attestazione dei cavi stessi all'armadio; - il collegamento degli HUB/SWITCH. <p><u>Impianto fotovoltaico:</u> sarà realizzato n. 1 impianto fotovoltaico con potenza complessiva pari a 20 Kw.</p> <p><u>Impianto antintrusione</u> L'intervento consiste nell'installazione di un nuovo rivelatore e della tastiera di inserimento al piano primo della nuova scala.</p> <p><u>Impianto di allarme incendio</u> L'impianto di segnalazione manuale antincendio è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centrale di controllo e segnalazione; - pulsanti di allarme manuale; - dispositivi di allarme; - linee di interconnessione. <p><u>Impianto di evacuazione sonora di emergenza</u> E' prevista solo la predisposizione.</p>	
	valutazione	Nel loro complesso le scelte progettuali proposte relativamente agli impianti tecnologici, valutate sulla base di quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto, in rapporto alla capacità di coniugare le esigenze di integrazione	

		con gli impianti esistenti, la necessità di contenimento dei consumi, la durabilità e semplicità di manutenzione, e per il raggiungimento di idonei parametri termoigrometrici per locali ad uso scolastico, risultano piu' che buone	
4	TECTON	<p><u>IMPIANTI MECCANICI</u> L'impianto a servizio del nuovo ampliamento piano primo della scuola in oggetto prevede l'installazione di una pompa di calore elettrica idronica aria-acqua, la copertura del cui carico viene parzialmente assicurata da un impianto fotovoltaico dedicato. La stessa garantisce la produzione di acqua calda utile al servizio di riscaldamento a mezzo dei terminali di emissione a radiatori, appositamente progettati per il funzionamento a bassa temperatura e collegati mediante un impianto di distribuzione a collettori. La producibilità di acqua calda per usi idrico sanitari sarà assicurata da una pompa di calore aerotermica dedicata dotata di accumulo interno da 100 l. Tutto il fabbricato sarà poi servito da un impianto di ventilazione meccanica controllata costituito da due UTA poste in copertura dotate di motori ad inverter, batterie di scambio termico, sensori di CO₂ per la qualità dell'aria, nonché sensori di presenza all'interno dei locali per la modulazione della portata sulla base del reale fabbisogno. Le apparecchiature previste costituenti la totalità degli impianti termici saranno dotate di sistemi di interfaccia tali da poter essere collegati al sistema di supervisione esistente, Coster, oltre che delle piu' avanzate soluzioni BACS. Un collegamento alla rete di alimentazione da centrale termica esistente, garantirà il funzionamento del sistema di riscaldamento in caso di manutenzione programmata o guasto della pompa di calore. Un impianto a radiatori progettati per il funzionamento a bassa temperatura con distribuzione a collettori provvederà all'emissione del calore negli ambienti. Gli orari di funzionamento e la temperatura di mandata del fluido verranno gestiti da un cronotermostato ambiente collegato con l'impianto di supervisione. Le tubazioni che costituiscono le reti principali saranno realizzate in acciaio a norma UNI 10255.</p> <p><u>IMPIANTO IDRICO SANITARIO</u> L'impianto per la produzione di acqua calda sanitaria sarà realizzato con una pompa di calore aria-acqua alimentata elettricamente dedicata, installata locale tecnico a piano primo. La pompa di calore possiede al suo interno un accumulo da 100 l che garantisce lo stoccaggio di acqua calda sanitaria con temperature fino a 60 °C.</p> <p><u>IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA A DOPPIO FLUSSO CON RECUPERO</u> L'impresa propone due macchine di ventilazione meccanica controllata in grado di trattare l'aria supplita per il ricambio aria delle aule, corridoi e locali di servizio capaci quindi di azzerare il carico termico per ventilazione. Rispettivamente le due UTA hanno la capacità di trattare ognuna 6200 m³/h, Un sistema di sensori di presenza abbinato a serrande di apertura-chiusura provvederà ad immettere l'aria nelle aule effettivamente fruite.</p> <p><u>IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO</u> Per la protezione antincendio viene indicata la necessita' di tre naspi, due esterni ed uno interno, e cinque estintori a polvere ed uno a CO₂.</p> <p><u>IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</u> Gli impianti dovranno comprendere le seguenti parti:</p>	7

		<p>A) Quadri elettrici. B) Linee elettriche e canalizzazioni. C) Impianto di forza motrice. D) Impianto di illuminazione ed emergenza. E) Impianto a servizio del termo condizionamento. F) Impianti esterni. G) Impianti speciali. H) Impianto fotovoltaico I) Calcolo protezione da scariche atmosferiche J) Calcoli di dimensionamento</p> <p>Nei servizi igienici per disabili dovrà essere realizzato un impianto di chiamata costituito da un pulsante a tirante, da un pulsante di ripristino e da una suoneria con lampada spia da installare all'esterno dei locali.</p> <p>Dovranno essere predisposti (solo posa di tubo vuoto) gli allacciamenti alle lavagne interattive multimediali LIM in ogni aula piano terra e piano primo.</p> <p>Dovrà essere predisposta l'alimentazione di un videoproiettore in aula al piano primo.</p> <p>L'illuminazione artificiale verrà ottenuta installando corpi illuminanti con tecnologia led in grado di conseguire un risparmio di energia,</p> <p>Inoltre i corpi illuminanti nelle aule saranno dotati di alimentatori elettronici dimmerabili con tecnologia Dali e saranno comandati da un sensore di presenza e luminosità che svolgerà due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comando di accensione o spegnimento a seconda della presenza o meno degli studenti o del personale all'interno dell'aula - regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade a seconda del livello di luce naturale proveniente dall'esterno. <p>I sensori di presenza verranno installati anche nei servizi igienici mentre l'accensione del corridoio sarà comandata manualmente per assicurare sempre la luminosità in tale locale per motivi di sicurezza.</p> <p>Nelle aule non verranno previsti comandi di accensione locale (ad esclusione del comando della lampada posta sulla lavagna). Sarà possibile intervenire manualmente sul comando luci attraverso il Touch panel posizionato nel locale bidelli.</p> <p>Verranno sostituiti i proiettori che illuminano la parte esterna della scuola con proiettori a led.</p> <p>In tutti i locali accessibili, nel corridoio e nella scala verrà prevista una illuminazione di emergenza con lampade a led autoalimentate aventi 1 ora di autonomia e che assicureranno un illuminamento minimo di 5 lux sulle vie di esodo.</p> <p>Le lampade autoalimentate verranno installate anche all'esterno delle uscite della scuola e sulla scala metallica di emergenza.</p> <p>I sensori di presenza delle aule comanderanno anche la apertura/chiusura delle serrande dell'impianto di ricambio aria.</p> <p>Verrà previsto un sistema di gestione con protocollo Konnex attraverso moduli intelligenti in campo e centralizzati sul quadro elettrico.</p> <p>Verranno installati i seguenti corpi illuminanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aule e corridoi : plafoniera a LED da incasso 60x60cm dimmerabile DALI con ottica a bassa luminanza. • scale e wc : plafoniere a LED da esterno tipo circolare • locali tecnici : plafoniera a fluorescenza da esterno IP65 in PVC con cablaggio elettronico. <p>Le accensioni saranno comandate automaticamente dal sistema di gestione.</p> <p>A servizio della scuola dovrà essere previsto un impianto di illuminazione di emergenza costituito dalla posa di plafoniere a fluorescenza di tipo autoalimentato</p> <p>Per la sicurezza dell'edificio saranno previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianto rilevazione fumi all'interno dei depositi al piano primo e piano 	
--	--	--	--

		<p>terra e allarme evacuazione con segnalatori ottico acustici installati nel corridoio. L'impianto sarà gestito da una centrale elettronica che sostituirà quella esistente al piano terra e si interfaccerà con i segnalatori esistenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianto antintrusione costituito da rilevatori volumetrici e da sensori magnetici sulle porte principali gestiti da una centrale elettronica elettronica che sostituirà quella esistente al piano terra e si interfaccerà con i segnalatori esistenti; <p>Nelle aule verranno previste delle prese RJ45 per l'impianto trasmissione dati che verranno collegate all'armadio rack esistente a costituire un ampliamento dell'impianto attuale.</p> <p><u>impianto di gestione centralizzato</u></p> <p>A servizio dell'ampliamento verrà installato un impianto di gestione centralizzato come richiesto dalla norma EN 15232 che consentirà di comandare ed interagire :</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impianto termotecnico - l'impianto di illuminazione - gli impianti di allarme <p>tutto da un punto presidiato, ma anche da remoto tramite il web.</p> <p><u>Impianto Fotovoltaico:</u></p> <p>Verrà previsto un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica avente una potenza di 20KWp</p> <p><u>Illuminazione esterna perimetrale</u></p> <p>L'illuminazione esterna del fabbricato sarà realizzata con la posa di corpi illuminanti a parete che si accenderanno mediante un interruttore crepuscolare con possibilità di esclusione manuale.</p> <p>Dovrà esser prevista una illuminazione perimetrale con l'installazione di proiettori a LED lungo il perimetro esterno</p> <p><u>impianto di terra</u></p> <p>L'impianto di terra è esistente e verrà mantenuto.</p> <p>Tutti i punti luce, le prese a spina e gli utilizzatori elettrici dovranno avere il conduttore di protezione ad eccezione delle plafoniere a doppio isolamento.</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso le scelte progettuali proposte relativamente agli impianti tecnologici, valutate sulla base di quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto , in rapporto alla capacità di coniugare le esigenze di integrazione con gli impianti esistenti, la necessità di contenimento dei consumi, la durabilità e semplicità di manutenzione, e per il raggiungimento di idonei parametri termogrometrici per locali ad uso scolastico, risultano piu' che sufficienti</p>	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo C(i), CRITERI SEGUITI NELLA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI dell'elemento V " VALORE TECNICO DEL PROGETTO V (PUNTI MAX 40)" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$$5 \cdot C(i) / C(\max)$$

SOTTO-CRITERIO C			
Ditta	giudizio commissione (1-10) C(i)	C(i)/C(max)	punteggio: 5*C(i)/C(max)
EDIL.GE.CO	9	1,000	5,000
UNIECO	7	0,7778	3,8889

B.S.F.	9	1,000	5,000
TECTON	7	0,778	3,889

D(i), CURRICULUM PROGETTISTI

- professionalità ed esperienza, desunta da curriculum professionale dei singoli componenti del team progettuale, maturata nella progettazione esecutiva di edifici scolastici negli ultimi cinque anni, tenendo conto di:
 - tipologia lavori/opere simili a quelli in oggetto;
 - numero lavori/opere progettate;
 - importo lavori/opere progettate.

Per ciascuna delle attività di progettazione svolte, relative alla sola progettazione e attinenti l'oggetto del bando, si chiede di specificare, tramite schema/griglia:

- il periodo di svolgimento dell'incarico;
- l'oggetto dell'incarico;
- la prestazione svolta (specificare se preliminare, definitivo o esecutivo, se in forma singola o associata e, in tal caso, specificare il ruolo e misura);
- l'importo dell'opera;
- lo stato dell'incarico (in corso, ultimato);
- il nominativo e la sede del committente;
- anno di esecuzione dell'opera progettata.

Il curriculum con la descrizione delle attività svolte dovrà essere schematico e sintetico limitato ad un massimo di dieci interventi ritenuti dal candidato più significativi e contenuti complessivamente in massimo 6 facciate formato A4, tipo carattere Arial, dimensione carattere 10.

Non saranno pertanto oggetto di valutazione esperienze professionali estranee al servizio specifico richiesto.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 5

N.	DITTA PARTECIP.	Curriculum progettisti	D (i)
1	EDIL.GE.CO	A seguito dell'esame dei curriculum professionali del team progettuale, relativamente alle esperienze maturate nella progettazione esecutiva di edifici scolastici attinenti all'oggetto del presente bando di gara, riferiti agli ultimi cinque anni e valutati sulla base del numero e dell'importo dei lavori, la Commissione ritiene la professionalità ed esperienza dei progettisti non completamente adeguata	5
	valutazione		
2	UNIECO	A seguito dell'esame dei curriculum professionali del team progettuale, relativamente alle esperienze maturate nella progettazione esecutiva di edifici scolastici attinenti all'oggetto del presente bando di gara, riferiti agli ultimi cinque anni e valutati sulla base del numero e dell'importo dei lavori, la Commissione ritiene la professionalità ed esperienza dei progettisti piu' che buona	9
	valutazione		
3	B.S.F.	A seguito dell'esame dei curriculum professionali del team progettuale, relativamente alle esperienze maturate nella progettazione esecutiva di edifici scolastici attinenti all'oggetto del presente bando di gara, riferiti agli ultimi cinque anni e valutati sulla base del numero e dell'importo dei lavori, la Commissione ritiene la professionalità ed esperienza dei progettisti non completamente adeguata.	5
	valutazione		

4	TECTON	A seguito dell'esame dei curriculum professionali del team progettuale, relativamente alle esperienze maturate nella progettazione esecutiva di edifici scolastici attinenti all'oggetto del presente bando di gara, riferiti agli ultimi cinque anni e valutati sulla base del numero e dell'importo dei lavori, la Commissione ritiene la professionalita' ed esperienza dei progettisti buona	8
	valutazione		

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo D(i), CURRICULUM PROGETTISTI dell'elemento V dell'elemento V " VALORE TECNICO DEL PROGETTO V (PUNTI MAX 40)" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$5 \cdot D(i) / D(\max)$

SOTTO-CRITERIO D			
Ditta	giudizio commissione (1-10) D(i)	D(i)/D(max)	punteggio: 5*D(i)/D(max)
EDIL.GE.CO	5	0,5556	2,7778
UNIECO	9	1,0000	5,0000
B.S.F.	5	0,5556	2,7778
TECTON	8	0,8889	4,4444

Alle ore 14,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta il giorno 28 dicembre 2015 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche relativamente ai restanti parametri; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio del Titolare di Alta Professionalità dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza dello stesso.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
F.to Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
F.to Arch. Fiorenzo Basenghi

F.to Arch. Francesca Guatteri

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

QUINTA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 28 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'esecuzione dei lavori per la "Riorganizzazione Funzionale Scuole Superiori di Scandiano-Adeguamento funzionale del Polo Scolastico – 5° Lotto" per un importo a base d'asta di € 1.193.788,10 (IVA esclusa), di cui € 50.112,07 per la progettazione definitiva soggetta a ribasso, € 29.185,61 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso, € 28.934,71 per oneri per la sicurezza ed € 145.555,71 per il costo del personale entrambi non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Scandiano (RE).

Progetto preliminare approvato con Decreto del Presidente n. 148 del 4.9.2015, successivamente rettificato con Decreto n. 167 dell'8.10.2015.

Codice Identificativo Gara (CIG): 6424164BD4

Codice Unico di Progetto (CUP): C61E15000120001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 63686/1/2015 del 18/12/2015, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Arch. Francesca Guatteri, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Fiorenzo Basenghi, Funzionario Tecnico titolare di Posizione Organizzativa Patrimonio Storico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro

Funge da segretario il Dott. Stefano Tagliavini, Alta Professionalità Servizi Generali

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 4 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 4 soggetti ammessi, limitatamente ai parametri 1) – 2) – 3) del CRITERIO M) VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE (PUNTI MAX 30) : dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO 1:

ESECUZIONE DEI LAVORI IN PERIODI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

(punto 1 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

punteggio massimo 6,

Si terrà conto della disponibilità ad eseguire i lavori:

- in più turni giornalieri;
- di notte;
- in giornate festive e di sospensione dell'attività didattica;
- dell'accesso per i lavori da eseguire al piano terra (4° lotto) esclusivamente in periodi di sospensione dell'attività didattica;

Sub-punteggio massimo attribuibile: 6

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	1(i)
1	EDIL.GE.CO	L'impresa dichiara che sarà presa in considerazione la possibilità di attuare le lavorazioni anche nei giorni festivi e prefestivi, oltreché al di fuori degli orari canonici del cantiere. In merito alla limitazione delle interferenze con l'attività didattica, il cantiere verrà organizzato in modo tale da mantenere costantemente separati i luoghi utilizzati per l'insegnamento con quelli di attuazione delle lavorazioni, costituendo una separazione fisica delle aree tramite una recinzione, la distinzione degli accessi per studenti e addetti all'istituto da quelli del cantiere, percorsi obbligati in entrata e uscita. L'unica possibilità di accesso al cantiere per i non addetti è nel caso di evacuazione dallo stabile a seguito di emergenze, in questo caso sarà comunque garantita la possibilità di uscita anche dalla porta di emergenza posta sul lato sud dell'edificio che immette in un'area di cantiere, presumendo che, in situazioni di emergenza, le lavorazioni non siano in essere. L'impresa sottolinea l'importanza di una progettazione finalizzata a limitare i disagi con gli spazi e le attività dell'edificio esistente attraverso le scelte compiute in merito alla metodologia costruttiva.	7
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti .	
2	UNIECO	L'Impresa dichiara che l'organizzazione delle lavorazioni dovrà essere programmata al fine di limitare o se possibile eliminare le interferenze permettendo lo svolgimento della normale attività scolastica e al fine prevede quanto segue: 1) Programmazione delle lavorazioni in funzione delle esigenze scolastiche ovvero: a. Dalla data di inizio del cantiere, prevista attualmente in periodo di attività scolastica, le lavorazioni saranno svolte solo al pomeriggio e nei giorni festivi al fine di non sovrapporsi con le attività didattiche; b. Durante il periodo estivo in cui l'attività scolastica sarà sospesa si concentreranno la maggior parte delle attività al fine di sfruttare il periodo in cui l'edificio non risulta utilizzato per le lezioni; c. Terminare tutte le lavorazioni maggiormente "impattanti" nel periodo estivo, e lasciare i lavori di finitura e sistemazioni esterne per la	8

		<p>ripresa del nuovo anno scolastico, prevedendo un accesso esterno al piano primo senza interessare con nessun tipo di passaggio dovuto al cantiere il piano terra.</p> <p>2) Previsione di eseguire le lavorazioni anche nei giorni festivi in assenza dell'attività scolastica.</p> <p>3) Previsione di esecuzione di più turni di lavoro nella giornata organizzando le squadre sia della ditta che delle ditte subappaltatrici in modo tale da sfruttare al massimo i periodi di attività del cantiere.</p> <p>4) Possibilità di prevedere anche turni notturni.</p> <p>5) L'accesso ai locali posti al piano terra ed i relativi interventi previsti saranno eseguiti integralmente nel periodo estivo durante la sospensione dell'attività scolastica, questi saranno terminati prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, restituendo gli ambienti del piano terra.</p> <p>L'impresa indica in relazione un programma di pianificazione controllo dei lavori finalizzato al contenimento delle interferenze, oltre alla realizzazione di percorsi temporanei, la gestione degli accessi alla struttura, la viabilità pedonale e fruibile in quanto le aree possono essere interessate da interferenze con l'utenza.</p>	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone	
3	B.S.F	<p>L'impresa si dichiara disponibile ad effettuare le lavorazioni con la seguente organizzazione del lavoro:</p> <p>a) su più turni giornalieri;</p> <p>b) di notte</p> <p>c) In giornate festive e di sospensione dell'attività didattica.</p> <p>d) con accesso per i lavori da eseguire al piano terra, nei locali del 4° lotto, esclusivamente nei periodi di sospensione dell'attività scolastica.</p> <p>La programmazione logistica del cantiere è stata studiata nell'ottica di garantire una celere ed efficace realizzazione delle opere maggiormente impattanti rispetto alla fruibilità della scuola esistente e minimizzare le interferenze con le attività didattiche nelle varie fasi di cantiere.</p> <p>SUDDIVISIONE IN FASI DI LAVORO</p> <p>FASE 1</p> <p>Nella prima fase di cantiere, che avrà inizio con la chiusura estiva dell'istituto scolastico, si prevede di procedere celermente con le lavorazioni maggiormente impattanti, prevedendo un accantieramento che consenta di effettuare gli interventi strutturali, che prevedono l'utilizzo di mezzi ed attrezzature di grandi dimensioni.</p> <p>FASE 2</p> <p>Terminate le opere strutturali, e completata la realizzazione dello strato esterno della muratura di tamponamento, l'impresa provvederà a modificare l'area logistica, in maniera tale da consentire lo svolgimento delle lezioni riducendo al massimo il disturbo arrecato dal cantiere.</p> <p>L'area logistica sarà così modificata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimozione ponteggi perimetrali, a parte una torre di risalita per l'accesso alla copertura, posta sul lato nord; - Rimozione gru a torre; - Rimozione recinzioni dai lati OVEST e SUD della scuola, in modo da liberare completamente l'ingresso e le vie di esodo; - Arretramento della recinzione sul lato EST, e ricoprimento dei pannelli con teli bianchi antipolvere, per nascondere la vista del cantiere alle finestre della scuola, e contemporaneamente non togliere luce; <p>Nella fase 2 ogni variazione di layout e ogni attività di cantiere sarà preventivamente concordata con la dirigenza scolastica e con la DL.</p> <p>AREA LOGISTICA DI CANTIERE</p> <p>Tutta la logistica viene concentrata il più lontano possibile dalla scuola</p>	8

		<p>esistente;</p> <p>La riduzione dell'area di cantiere che viene prevista, è stata studiata anche nell'ottica di garantire oltre alla fruibilità del giardino da parte degli studenti del plesso esistente, anche per l'accesso alla centrale termica della scuola esistente, che avverrà previo accordo con l'impresa.</p> <p>L'accesso principale all'area di cantiere avverrà sul lato est, ove sarà collocato un cancello carrabile temporaneo (rimosso a fine cantiere, con ripristino delle recinzioni preesistenti). Tutta l'area ove viene prevista la movimentazione di mezzi verrà sistemata preliminarmente con uno sfalciamento preventivo, uno scotico del terreno vegetale accumulato temporaneamente per futuro eventuale riutilizzo in sede di sistemazioni esterne, massiciata di pietrisco di 15/20 cm.</p> <p>RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI</p> <p>All'interno dell'area di cantiere si prevede di posizionare alcuni cassoni scarrabili / piazzole delimitate, destinati alla raccolta di tutti i materiali di scarto e risulta delle lavorazioni.</p> <p>RIDUZIONE POLVERI</p> <p>In prossimità dell'ingresso carrabile verrà installata una postazione per il lavaggio ruote preventivo dei mezzi che escono dal cantiere tramite pulivapor;</p> <p>SISTEMI DI MITIGAZIONE VISIVA ED ACUSTICA</p> <p>In concomitanza con lo smontaggio del ponteggio perimetrale, verrà installato sul lato est e nord un telo antipolvere che consente di ridurre anche gli impatti visivi delle lavorazioni alla ripresa delle attività didattiche.</p>	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone .	
4	TECTON	<p>L'impresa si impegna ad eseguire i lavori previsti su più turni giornalieri ed anche in giornate festive, nel rispetto di quanto previsto nel piano operativo di sicurezza e dai contratti collettivi nazionali di categoria; nonché ad attuare turni notturni tutte le volte che questi si rendessero necessari.</p> <p>Ad ulteriore miglioramento dei tempi di esecuzione, per le lavorazioni da eseguire nel 4° lotto si provvederà con approvvigionamento dei materiali distinti dal 5° lotto e con l'utilizzo di squadre di operai (edili e impiantistici) dedicate in modo da concentrare i tempi di esecuzione nel solo periodo di chiusura del plesso scolastico.</p> <p>L'Impresa al fine di ridurre al minimo il disturbo dell'attività didattica e conseguentemente ridurre i tempi di esecuzione formula una proposta progettuale che dia la possibilità di terminare i lavori di costruzione edile e impiantistica più invasivi prima della riapertura delle attività scolastiche, lasciando un solo breve periodo di interferenza da dedicare a piccoli ritocchi e ai collaudi di legge.</p> <p>L'adozione di sistemi costruttivi industrializzati in legno consente di adeguarsi al committente sia per quanto riguarda la geometria dei fabbricati, che per la composizione stratigrafica delle pareti e della copertura, ma soprattutto sulla velocità di messa in opera.</p> <p>La riduzione dei tempi di montaggio è stato il perno su cui si è sviluppata tutta l'architettura progettuale proposta. La tipologia di sistemi prefabbricati consente una drastica riduzione dei tempi di montaggio. Le risorse impiegate nella fase di produzione in stabilimento consentono la realizzazione di tali sistemi mentre in cantiere sono ancora in corso le opere propedeutiche e la messa in opera delle necessarie opere in cemento armato. Inoltre il particolare sistema costruttivo consente di procedere alla realizzazione dei prefabbricati in assoluta sicurezza.</p>	8
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone .	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo 1) "Esecuzione Lavori" dell'elemento M " VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera B del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$$6 * 1(i) / 1(\max)$$

SOTTO-CRITERIO 1			
ditta	giudizio commissione (1-10) 1(i)	1(i)/1(max)	punteggio: 6*1(i)/1(max)
EDIL.GE.CO	7	0,8750	5,2500
UNIECO	8	1,0000	6,0000
B.S.F.	8	1,0000	6,0000
TECTON	8	1,0000	6,0000

SOTTO-CRITERIO 2

INSERIMENTO DI UN LOCALE ATTREZZATO AD USO RIPOSTIGLIO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO ESISTENTE (4° LOTTO)

(punto 2 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

Si terrà conto:

- dei materiali e tecnologie di realizzazione del locale;
- dell'impatto logistico del locale sull'attività e la fruibilità dei locali;
- della qualità delle finiture e della completezza delle dotazioni impiantistiche;

Sub-punteggio massimo attribuibile: 4

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	2(i)
1	EDIL.GE.CO	L'impresa ha scelto di ampliare il volume strettamente necessario alla collocazione della scala e dell'ascensore per ricavare al piano terra e al piano primo, spazi di servizio funzionali ad assolvere non solo le esigenze immediate di collocazione dei materiali per la pulizia ma grandi abbastanza da poter svolgere la funzione di piccolo magazzino. Lo spazio del ripostiglio al piano terra (e al piano primo) sarà pavimentato con pavimentazione continua facilmente lavabile e le pareti saranno trattate con smalto lavabile; la porta, come prescritto, sarà dotata di chiusura a chiave tipo Yale, la dotazione impiantistica prevede di inserire un punto luce centrale, 3 prese da 16 A con fusibile e interruttore e 4 da 10 A e un lavatoio con acqua calda e fredda . L'Impresa sostiene l'importanza che l'inserimento di questo locale non vada a ridurre la funzionalità degli altri spazi e in particolare dell'atrio.	8
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia per ciò che concerne la soluzione logistica che da punto di vista quantitativo/dimensionale, qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone	
2	UNIECO	L'impresa prevede la realizzazione di tale spazio in posizione tale da risultare di ampie dimensioni, perfettamente accessibile e raggiungibile tramite corridoio centrale, quindi inglobato all'interno dell'involucro	10

		<p>complessivo proposto dal progetto definitivo. Tale locale si colloca su lato sud dell'edificio, in prossimità della scala di sicurezza esterna e potrà essere facilmente raggiungibile sia dall'interno sia dall'esterno per eventuali rifornimenti di materiale ad uso scolastico o di servizio.</p> <p>L'inserimento del vano ripostiglio non modifica in alcun modo la sagoma proposta nel progetto definitivo, anzi completa il volume, riempiendo i vuoti a piano terra con elemento funzionale e scongiurando l'idea di un elemento 'posticcio' aggiunto.</p> <p>Per quanto concerne invece la qualità delle finiture e completezza delle dotazioni impiantistiche queste sono previste in accordo con le esistenti.</p> <p>Il pavimento sarà in grès porcellanato, in continuità con l'esistente, la parete divisoria sarà realizzata con sistema a secco in cartongesso REI 60. La porta di accesso sarà del tipo tagliafuoco REI 60 munita di maniglia e serratura con chiave tipo Yale. Il disimpegno antistante l'ingresso al ripostiglio presenterà controsoffitto modulare in lana minerale.</p> <p>A chiusura tra la scala di emergenza esterna e il nuovo spazio interno sarà posto un serramento vetrato con telaio in alluminio taglio termico e vetrocamera simile a quelle previste nel progetto definitivo.</p> <p>Relativamente alle dotazioni impiantistiche saranno come da capitolato di gara, installate n.3 prese UNEL e n.4 prese 10A. L'illuminazione sarà realizzata con lampade a sorgente LED stagne in policarbonato. Le alimentazioni luce e FM del locale saranno derivate dal nuovo QF posizionato al piano terra. Verrà anche installato un rivelatore di fumo collegato sul loop della centrale fumi esistente al piano terra, con ripetizione luminosa di allarme fuori porta.</p>	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia per ciò che concerne la soluzione logistica che da punto di vista quantitativo/dimensionale, qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano ottime .	
1	B.S.F	L'impresa propone una localizzazione baricentrica rispetto all'ingresso con la realizzazione di due ripostigli di fronte ai bagni delle femmine, senza spostare la porta esistente del bagno e dotandoli di due porte comunicanti direttamente con l'atrio. Per l'accesso al ripostiglio più piccolo sarà installata una porta REI 120 ad una anta a battente e le pareti di cartongesso presenteranno una resistenza al fuoco REI 120. I ripostigli presentano una superficie di 2,20 mq e di 1,60 mq..	5
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia per ciò che concerne la soluzione logistica che da punto di vista quantitativo/dimensionale, qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano non completamente adeguate .	
2	TECTON	<p>L'impresa propone l'inserimento di un locale ad uso ripostiglio al piano terra collocato in adiacenza ai servizi igienici per le femmine, con relativo spostamento della porta d'ingresso di quest'ultimi.</p> <p>Si è scelta questa posizione per preservare l'attuale postazione dell'ausiliario scolastico, collocata in corrispondenza dell'ingresso ai servizi per gli insegnanti.</p> <p>Lo spazio viene previsto delimitato da pareti tipo Gypsotech WLA 50/100 LR, realizzate con struttura a secco mediante l'impiego di orditura metallica da 50 mm posta ad interasse di 600 mm con interposto pannello in lana di roccia sp, 40 mm densità 40 Kg/m3 e doppia lastra in cartongesso da una parte e dall'altra di composizione differente.</p> <p>Questo pacchetto consente di avere una prestazione di resistenza al fuoco REI 120.</p> <p>Tale locale sarà dotato di porta ad anta unica con chiusura a chiave tipo Yale. Le finiture interne saranno in perfetto accordo con gli ambienti esistenti, anche sotto l'aspetto cromatico.</p> <p>Dal punto di vista impiantistico verrà realizzato l'impianto elettrico a</p>	7

		<p>servizio del nuovo ripostiglio secondo le richieste del committente, in particolare le seguenti opere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Punto luce centrale comandato da interruttore in esecuzione sottotraccia completo di placca di finitura e collegamento alla linea dorsale. Plafoniera tonda con sorgente luminosa a LED; 2. n.3 punti presa del tipo bivalente 2x1 O/16A+ T con interruttore bipolare e fusibile di protezione in esecuzione sottotraccia completi di placca di finitura e collegamenti alla linea dorsale; 3. n. 4 punti presa del tipo bivalente 2x1 O/16A+ T in esecuzione sottotraccia completi di placca di finitura e collegamenti alla linea dorsale. <p>Il ripostiglio verrà dotato anche di pilozza con acqua sia calda che fredda, esattamente come indicato nel Capitolato Descrittivo Prestazionale</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia per ciò che concerne la soluzione logistica che da punto di vista quantitativo/dimensionale, qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti.</p>	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo **2) " Inserimento ripostiglio "** dell'elemento M " VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera B del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$4 \cdot 2(i)/2(\max)$

SOTTO-CRITERIO 2			
Ditta	giudizio commissione (1-10) 2(i)	2(i)/2(max)	punteggio: 2*2(i)/2(max)
EDIL.GE.CO	8	0,8000	3,2000
UNIECO	10	1,0000	4,0000
B.S.F.	5	0,5000	2,0000
TECTON	7	0,7000	2,8000

SOTTO-CRITERIO 3

MIGLIORAMENTO DELLA CLASSE ENERGETICA DELL'EDIFICIO

(punto 3 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

Si terrà conto:

- dell'entità del miglioramento;
- della tipologia delle soluzioni adottate in tema di sostenibilità ed ecologicità dei materiali e delle soluzioni;
- dell'impatto sulle strutture e le finiture dei locali sui quali si interviene;
- della compatibilità estetica ed ambientale con l'esistente.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 7

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	3(i)
1	EDIL.GE.CO	<p>L'impresa propone una soluzione che riduca il piu' possibile il fabbisogno termico dell'edificio attraverso la realizzazione della struttura in pannelli X-LAM e di pacchetti parete-solai e coperture altamente performante sia dal punto di vista delle prestazioni energetiche che della eco-sostenibilita' ed ecologicita' dei materiali utilizzati. La classe energetica ottenuta secondo la nuova classificazione viene prevista di tipo A4, molto prossimo alla definizione di edificio ad energia quasi zero.</p> <p>Il progetto prevede di realizzare sulla facciata esistente un cappotto in fibra di legno, prodotto a base di materiali di origine naturale e con un processo produttivo sostenibile.</p> <p>Si otterrà così un miglioramento delle caratteristiche energetiche e acustiche dell'edificio con un intervento operato solo dall'esterno senza particolari disagi per lo svolgimento delle attività scolastiche.</p> <p>Da un punto di vista estetico lo spessore del rivestimento applicato al piano terra costituirà il filo facciata anche per il piano primo il cui pacchetto prevede l'utilizzo sull'esterno dello stesso tipo di cappotto uniformando così la finitura dei due piani. L'aspetto unitario sarà dato anche dall'uso dei sistemi frangisole composti da una struttura principale a doppia altezza modulata sulle scansioni delle finestre esistenti.</p> <p>L'impresa sottolinea che per quanto concerne l'apporto invernale si tratta di un intervento che riduce di circa il 10% il fabbisogno termico della struttura esistente.</p>	8
	Valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo e soprattutto in relazione alla classificazione energetica proposta, risultano buone	
2	UNIECO	<p>Le migliorie proposte dall'impresa sotto il profilo energetico, in sinergia con i miglioramenti all'involucro esterno, ai serramenti, alla correzione dei ponti termici, congiuntamente con le soluzioni impiantistiche proposte, consentono al corpo di fabbrica completo del piano terra di conseguire prestazioni energetiche CLASSE A4.</p> <p>Nello specifico l'impresa propone di realizzare la partizione verticale esterna della scuola oggetto di ampliamento mediante stratigrafia che prevede strati isolanti performanti, oltre all'impiego di serramenti esterni con vetrocamera la cui trasmittanza contribuisce in modo determinante sulle prestazioni energetiche del serramento stesso</p> <p>Le migliorie proposte consentono di ottenere aumento capacità di accumulo termico della parete, aumento delle performance globali dell'edificio, aumento comfort termico ed acustico, minore dispersione del calore in fase invernale, maggiore tenuta ermetica dell'involucro.</p> <p>L'impresa propone inoltre di installare a servizio dell'edificio una pompa di calore aria acqua per la produzione dell'energia termica necessaria al riscaldamento.</p> <p>La pompa di calore sarà dimensionata al fine di coprire l'intero fabbisogno termico dello stabile.</p> <p>Ancora, l'installazione di unità di trattamento aria a servizio dell'intero edificio e la sostituzione di illuminazione con sorgenti led</p> <p>Per garantire il risparmio energetico degli impianti elettrici saranno realizzati i nuovi impianti di illuminazione al piano primo e nel nuovo ripostiglio al piano terra con sorgenti LED.</p>	8
	Valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo e soprattutto in relazione alla	

		classificazione energetica proposta, risultano buone	
1	B.S.F.	<p>Si prevede il raggiungimento di una classe energetica pari ad A, L'impresa indica che il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio sarà ottenuto attraverso i seguenti punti di intervento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Parete perimetrale: incremento del potere coibente; la finitura esterna sarà identica all'esistente in modo da non percepire la differenza fra l'esistente ed il preesistente. 2. Copertura: incremento del potere coibente. Utilizzando la copertura esistente come solaio per il nuovo piano primo, si prevede la realizzazione di una copertura simile all'esistente con, l'inserimento di un solaio tipo plastbau 28 con maggiore potere coibente e l'introduzione di uno strato ulteriore di isolante sull'estradosso dello stesso di spessore pari a 12 cm. La soluzione si presta a dare continuità sull'esistente. 3. Serramenti: incremento del potere coibente. Concorrono al miglioramento energetico dell'edificio anche le seguenti soluzioni impiantistiche adottate. 4. Produzione di acqua calda sanitaria tramite scaldacqua per la produzione di acqua calda sanitaria di tipo a pompa di calore. 5. Realizzazione di nuovo impianto di ricambio aria per le aule 6. Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico a vantaggio dell'intero edificio, la cui energia sarà utile anche per la produzione di acqua calda sanitaria. 	6
	Valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo e soprattutto in relazione alla classificazione energetica proposta, risultano sufficienti	
2	TECTON	<p>L'impresa indica di raggiungere la classe energetica A4 ed al contempo configurarsi quale edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building), ovvero rispetta già gli stringenti vincoli energetici in vigore per le amministrazioni pubbliche a partire dal 2019.</p> <p>Classe Energetica A4 L'impresa indica le seguenti proposte: Per i muri perimetrali del piano primo si è optato per un sistema di pareti tipo "Wood Bedton" preassemblate in stabilimento che garantiscono all'edificio un maggior comfort ambientale e non solo. Tale pacchetto recita un ruolo di primo piano nell'assegnazione della classe energetica A4, cioè quella di "Edificio a energia quasi zero". I serramenti esterni in PVC di Alta Qualità, sono per tipologia e colore uguali a quelli del piano terra per non tradire la continuità della facciata, ma con prestazioni molto più performanti dal punto di vista energetico. Le migliori proposte dal punto di vista impiantistico per raggiungere la suddetta prestazione sono state le seguenti: La pompa di calore aerotermica ad alimentazione elettrica permette di garantire l'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico. Maggiore efficienza recuperatore di calore impianto di ventilazione meccanica controllata piano primo Il recuperatore di calore avente efficienza pari all'84% con una portata pari a 6.200 mc/h consente il raggiungimento della migliore classe energetica, A4, che non sarebbe stato possibile con un recuperatore avente efficienza del 60-65% (normalmente reperibile sul mercato) Installazione di impianto di ventilazione meccanica controllata a piano terra con macchina evoluta dotata di recuperatore ad altissima efficienza,</p>	8

		Installazione pompa di calore aerotermica per la produzione di acqua calda per usi idrico sanitari Collegamento del nuovo impianto di generazione all'impianto di emissione del calore esistente a piano terra	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo e soprattutto in relazione alla classificazione energetica proposta, risultano buone	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo **3) " Classe Energetica "** dell'elemento M " VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera B del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$7 \cdot 3(i) / 3(\max)$

SOTTO-CRITERIO 3			
ditta	giudizio commissione (1-10) 3(i)	3(i)/3(max)	punteggio: 7*3(i)/3(max)
EDIL.GE.CO	8	1,0000	7,0000
UNIECO	8	1,0000	7,0000
B.S.F.	6	0,7500	5,2500
TECTON	8	1,0000	7,0000

Alle ore 14,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta il giorno 29 dicembre 2015 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche relativamente ai restanti parametri; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio del Titolare di Alta Professionalità dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza dello stesso.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
F.to Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
F.to Arch. Fiorenzo Basenghi

F.to Arch. Francesca Guatteri

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SESTA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 29 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'esecuzione dei lavori per la "Riorganizzazione Funzionale Scuole Superiori di Scandiano-Adeguamento funzionale del Polo Scolastico – 5° Lotto" per un importo a base d'asta di € 1.193.788,10 (IVA esclusa), di cui € 50.112,07 per la progettazione definitiva soggetta a ribasso, € 29.185,61 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso, € 28.934,71 per oneri per la sicurezza ed € 145.555,71 per il costo del personale entrambi non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Scandiano (RE).

Progetto preliminare approvato con Decreto del Presidente n. 148 del 4.9.2015, successivamente rettificato con Decreto n. 167 dell'8.10.2015.

Codice Identificativo Gara (CIG): 6424164BD4

Codice Unico di Progetto (CUP): C61E15000120001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 63686/1/2015 del 18/12/2015, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Arch. Francesca Guatteri, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Fiorenzo Basenghi, Funzionario Tecnico titolare di Posizione Organizzativa Patrimonio Storico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro

Funge da segretario il Dott. Stefano Tagliavini, Alta Professionalità Servizi Generali.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 4 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 4 soggetti ammessi, limitatamente ai parametri 4) – 5) – 6) del CRITERIO M) VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE (PUNTI MAX 30) : dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO 4

INSERIMENTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

(punto 4 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

Si terrà conto:

- della potenza installata;
- della produzione media annua e del rendimento garantito;
- della durata garantita dal produttore delle prestazioni e dei componenti;
- della sostenibilità delle soluzioni adottate dal produttore dei pannelli;
- della completezza del progetto in termini di inserimento, impatto visivo, scelta dell'orientazione, facilità di manutenzione.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 8

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	4(i)
1	EDIL.GE.CO	<p>La produzione di corrente elettrica sarà garantita dall'installazione di un campo fotovoltaico policristallino con moduli da 240/260 Wp sulla copertura con mantenimento di resa al 70% certificata per 25 anni. Tale installazione servirà non solo a coprire il minimo di legge, ma a bilanciare il fabbisogno elettrico della pompa di calore, della VMC, del produttore di ACS e dell'alimentazione degli ausiliari di distribuzione.</p> <p>Per garantire il corretto e conveniente uso dell'impianto così come progettato si è valutata una dotazione di 18 KW che assicura il corretto funzionamento della pompa di calore, di VMC e ACS.</p> <p>CARATTERISTICHE IMPIANTO Energia elettrica da produzione locale 22525 kWh Potenza elettrica installata 18,40 kW L'edificio consente di limitare l'impatto visivo dell'impianto grazie alla formazione in copertura di un parapetto pieno, con altezza di circa 120 cm che oltre a svolgere il ruolo architettonico di coronamento dell'edificio, ha la doppia funzione di consentire una fruizione sicura della copertura in caso di accesso per manutenzione da parte di addetti e schermare la vista sia dei pannelli fotovoltaici con relative strutture.</p>	6
	valutazione	<p>Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, per ciò che concerne la rispondenza puntuale agli elementi richiesti dal bando di gara, con particolare riferimento alla potenza installata, risultano sufficienti</p>	
2	UNIECO	<p><u>Potenza installata</u> Sarà realizzato un generatore fotovoltaico da 35kW di picco con moduli policristallini ad alta efficienza da 250W sulla copertura della scuola. Il generatore sarà costituito da moduli policristallini da 250W ad alta efficienza tipo Bisol Premium BMU 250 o similari per raggiungere una potenza totale di picco di 35kW. Anche gli inverter saranno di prima qualità: tipo ABB Trio 20.0 TL OUTD con n.2 MPPT da 20kW di potenza nominale e 0,98 di rendimento</p> <p><u>Produzione media annua e rendimento garantito:</u> L'impianto avrà una produzione stimata per il primo anno di 40.634,9 kWh.</p> <p><u>Durata garantita dal produttore delle prestazioni e dei componenti</u> Per i moduli fotovoltaici proposti il livello di degrado è estremamente basso con una garanzia lineare 85% sulla potenza di uscita al 25° anno. Gli inverter hanno una potenza nominale di 20kW ciascuno e 0,98 di rendimento. I moduli presentano una garanzia di 10 anni del prodotto.</p> <p><u>Sostenibilità delle soluzioni adottate dal produttore dei pannelli</u> I moduli proposti presentano le seguenti caratteristiche: Efficienza del modulo 15,3%</p>	10

		<p>Prestazioni in condizioni reali superiori al 13% vs standard Tolleranza i potenza solo positiva (+5W) Livello di degrado estremamente basso Garanzia lineare 85% sulla potenza di uscita al 25° anno Reazione al Fuoco - Classe 1 (UNI 9177) Certificazioni specifiche: IEC 61730 <i>ed.11</i> IEE 61215 ed.2; PV Cycle; Resistenza all'ammoniaca; Resistenza alla corrosione della nebbia salina <u>Completezza del progetto in termini di inserimento, impatto visivo, scelta dell'orientazione, facilità di manutenzione</u> Il generatore sarà installato sulla falda inclinata della copertura della scuola. Sarà ancorato ad una struttura in profilati di alluminio fissata alla copertura con tasselli. In questo modo esso non sarà visibile dal piano terra mantenendo pulito il profilo estetico della struttura. Poiché l'impianto si trova complanare alla copertura la manutenzione futura per la pulizia dei pannelli sarà facile e veloce. Gli inverter e i quadri di stringa e parallelo si trovano nel vano tecnologico quindi di facile accessibilità e controllo</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, per ciò che concerne la rispondenza puntuale agli elementi richiesti dal bando di gara, con particolare riferimento alla potenza installata, risultano ottime</p>	
3	B.S.F.	<p>L'impianto, e' denominato di tipo grid-connected, la tipologia di allaccio è: trifase in bassa tensione. CARATTERISTICHE IMPIANTO Ha una potenza totale pari a 20.000 kW e una produzione di energia annua pari a 22 629.06 kWh (equivalente a 1 131.45 kWh/kW), derivante da 80 moduli che occupano una superficie di 134.16 m², ed è composto da 1 generatore. La scelta di offrire una potenza complessiva pari a 20 kW è data dallo scopo principale di ottimizzare l'effettiva valenza economica dell'impianto. Moduli tipo SUNWORLD Sunmodule Plus SW 250-260 Poly Differenza rispetto ai dati del TÜV: 2% massimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tolleranza di rendimento: compresa tra -0 Wp e +5 Wp. • Garanzia di rendimento: per 25 anni una riduzione progressiva massima del rendimento dello 0,7% all'anno • Garanzia sul prodotto: 10 anni • Inverter tipo POWER-ONE PVI 10.0-TL classificato ufficialmente nella categoria A+; L'unità non presenta condensatori elettrolitici, consentendo una maggiore durata del prodotto che per questo viene offerto con una garanzia di 20 anni. <p>Il posizionamento dell'impianto fotovoltaico è stato fatto sulla copertura del lotto 5, con orientamento nord sud (ottimale), e risulta completamente mascherato dalla presenza delle velette in cls perimetrali. Inclinazione di 20° che favorisce l'autopulizia dei pannelli riducendone la manutenzione. Inverter posti all'esterno, accessibili direttamente da terra (scelta caldeggiata dai VVF per garantire maggiore sicurezza in caso di intervento di emergenza. Interventi di manutenzione in sicurezza per la presenza della veletta e per la superficie antiscivolo della copertura. Saranno lasciati dei corridoi per facilitare le operazioni di manutenzione tra le file di moduli.</p>	8
	valutazione	<p>Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, per ciò che concerne la rispondenza puntuale agli elementi richiesti dal bando di gara, con particolare riferimento alla potenza installata, risultano buone</p>	
4	TECTON	<p>L'impianto proposto ha una potenza complessiva pari a 20 KWp. I pannelli verranno installati in modo da ottenere due blocchi aventi potenza di 10 KWp sulla parte inclinata a sud-est e 10 KWp sulla parte</p>	8

	<p>inclinata a sud-ovest. Questi impianti verranno realizzati nel rispetto delle Norme Tecniche in allegato 1 del DM 5/05/2011.</p> <p>CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE</p> <p>Verranno installati pannelli fotovoltaici in silicio multi cristallino della ditta WARIS serie WRS 250 ST 60F aventi potenza cadauno di 250wp, completi di scatola di giunzione posteriore con 6 diodi di bypass per consentire al pannello di funzionare anche con una parte delle celle fuori uso o consentire ai restanti pannelli delle stringhe di funzionare anche con il pannello fuori uso o in ombra.</p> <p>I pannelli fotovoltaici sono garantiti 12 anni su difetti di produzione ed hanno una garanzia sulla potenza nominale lineare del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 97% rispetto alla potenza nominale durante il primo anno, successivamente, un degrado massimo non superiore a 0,6% annuo - 92% rispetto alla potenza nominale entro i primi 10 anni dall'acquisto - 85% rispetto alla potenza nominale tra l'undicesimo e il ventesimo anno dall'acquisto. <p>I moduli sono costruiti in Europa e sono certificati secondo le normative IEC 61~15:2005 ed IEC 61730-1 e IEC 61730-2 ed hanno una classe di reazione al fuoco pan a uno secondo la Norma UNI 9177</p> <p>L'inverter sara' della ditta ABB tipo TRIO 20.0 TL OUTD con una potenza di 20 Kw e sarà dotato di due inseguitori MPPT indipendenti tra di loro per consentire il collegamento separato delle due parti di impianto diversamente orientate.</p> <p>Il dispositivo ha un rendimento che raggiunge il 98%. E' dotato di unità di conversione <i>DC/AC</i> con tipologia di ponte trifase ed è senza trasformatore. Il convertitore di potenza è senza condensatori elettrolitici per aumentare ulteriormente la durata di vita e l'affidabilità a lungo termine del prodotto</p> <p>L'inverter è costruito in Europa ed è certificato secondo le Norme EN 50178, EN62109-1, EN621 09-2, AS/NZS31 00, AS/NZS 60950, EN61000-6-2, EN61000-6-3, EN61000-3-11 , EN61000-3-12 nonché alle Norme di connessione alla rete CEI 0-21, CEI0-16. Il prodotto è garantito 10 anni</p> <p>PRODUZIONE MEDIA ANNUA</p> <p>La produzione media annua dell'impianto aggiuntivo è stata calcolata con il sistema PVGIS emanata dalla Commissione Europea. Il totale prodotto dai pannelli aggiuntivi è pari a 6330 KWh che portano ad un totale complessivo dell'impianto da 20KWp pari a 21090 KWh.</p>	
valutazione	<p>Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, per cio' che concerne la rispondenza puntuale agli elementi richiesti dal bando di gara, con particolare riferimento alla potenza installata, risultano buone</p>	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo **4) Impianto Fotovoltaico** " dell'elemento M " VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera B del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$8 \cdot 4(i)/4(\max)$

SOTTO-CRITERIO 4

ditta	giudizio commissione (1-10) 4(i)	4(i)/4(max)	punteggio: 8*4(i)/4(max)
EDIL.GE.CO	6	0,6000	4,8000
UNIECO	10	1,0000	8,0000
B.S.F.	8	0,8000	6,4000
TECTON	8	0,8000	6,4000

SOTTO-CRITERIO 5

MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEI LOCALI DA PARTE DI PORTATORI DI HANDICAPS

(punto 5 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

Si terrà conto:

- dell'approvazione delle soluzioni da parte del CRIBA;
- dell'entità e dell'impatto delle modifiche proposte sui locali e sulla fruibilità delle restanti parti della scuola;
- dei materiali e delle soluzioni innovative proposte;
- della varietà di handicaps cui si darà sollievo;

Sub-punteggio massimo attribuibile: 2

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	5(i)
1	EDIL.GE.CO	<p>L'impresa propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ampliamento del vano scala con conseguente formazione di uno spazio più ampio per lo sbarco di scala e ascensore; • l'ampliamento al piano primo del pianerottolo di sbarco della scala esterna antincendio con conseguente formazione di un più ampio luogo sicuro per l'attesa dei soccorsi da parte di fruitori impossibilitati a scendere le scale; • finitura dei gradini costituita da un'apposita zigrinatura antiscivolo e in corrispondenza della prima e dell'ultima pedata di ogni rampa, un elemento indicatore tattilo-plantare per utenti ipovedenti . • la formazione, anche in corrispondenza del blocco scala ascensore, di un balcone esterno al piano primo con uscita da porta tagliafuoco dotata di maniglione antipanico, che costituisca anche sul lato opposto della scala antincendio, un luogo sicuro per l'attesa dei soccorsi. • il miglioramento degli spazi esterni in termini di sicurezza con la formazione di un percorso in piano a partire dall'uscita laterale attraverso il vano scala, per l'allontanamento immediato dalle vicinanze dell'edificio in caso di evento sismico, anche da parte di utenti su sedia a ruote o ipovedenti. Sarà infatti di larghezza pari a 150 cm e dotato di segnaletica tattilo-plantare. Con le stesse caratteristiche è inoltre previsto un percorso esterno lungo i lati Sud ed Ovest dell'edificio per il raccordo tra l'uscita di emergenza a Sud e il vialetto principale esistente di accesso all'edificio e di collegamento con gli altri lotti. • di dotare il piano primo di un bagno per disabili di maggiori 	8

		dimensioni rispetto a quello presente al piano terra. In accordo con i tecnici del CRIBA si è progettato lo spazio nel dettaglio tenendo conto di una serie di accorgimenti relativi a dimensione e posizione delle porte, posizione reciproca di sanitario e lavabo rispetto all'ingresso, dotazione di maniglioni doppi sia a destra che a sinistra del wc per facilitarne l'uso da parte di utenti che abbiano uno solo dei due arti con piena funzionalità.	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, con particolare riferimento alla reale entità ed impatto delle modifiche proposte in merito alla fruibilità delle restanti parti della scuola, risultano buone	
2	UNIECO	<p><u>Approvazione delle soluzioni da parte del CRIBA.</u> Per ovviare problemi di orientamento e fruibilità da parte di utenti con disabilità tattico/percettivo e motoria, e contribuire in maniera rilevante a favorire gli spostamenti autonomi l'Impresa propone i seguenti accorgimenti.</p> <p><u>Percorso guida interno per ipovedenti</u> Si propone la fornitura e posa di percorso tattile vinilici per interni, articolati in codici informativi, tipo "Vettore - Antonplast" o similare, per condurre l'utente dall'ingresso principale al blocco scala principale. Il percorso tattile dovrà fornire informazioni visive, attraverso il contrasto cromatico e di luminanza, in qualunque situazione ed evitando qualsiasi possibilità di abbagliamento tra il percorso e l'intorno e tra i diversi elementi indicatori del percorso stesso, a beneficio degli ipovedenti, ma anche degli stessi normovedenti.</p> <p><u>Aumento marciapiede in prossimità delle vie di esodo</u> Si propone di ampliare il percorso pedonale antistante le vie di esodo, rispetto l'esistente. Infatti il progetto presenta marciapiedi avente larghezza 100cm, quindi si prevede di raggiungere una larghezza pari a 150cm, in modo tale da consentire una migliore fruibilità da parte di persone in sedia rotelle (rotazione completa).</p> <p><u>Inserimento di segnaletica per vie di esodo e zona bagni</u> <u>inserimento di rivelatore di luce/presenza nel bagno disabili piano terra</u> Verrà inserita al piano terra in corrispondenza del locale WC-H esistente, un rivelatore di luce/presenza sul circuito luce. Il rivelatore permetterà di accendere e spegnere in automatico la luce all'interno del locale per disabili.</p> <p><u>Realizzazione di impianto di chiamata bidelli centralizzato nel bagno disabili piano terra</u> <u>Entità e impatto delle modifiche proposte sui locali e sulla fruibilità delle restanti parti della scuola.</u> Trattandosi di elementi non strutturali non richiedono lavorazioni invasive, quindi non si ritiene possano emergere criticità in fase di cantiere. Le migliorie proposte mantengono inalterata la configurazione dell'edificio esistente e quindi anche i principali elementi architettonici ed impiantistici.</p> <p><u>Materiali e soluzioni innovative proposte</u> Per i percorsi tattili si propongono elementi che non presentano smussi laterali e non creano scalini o barriere architettoniche, bensì consentono di ottenere superfici perfettamente contigue anche in prossimità dei giunti tra elementi. I percorsi sono costituiti da piastrelle in PVC che formano un percorso di larghezza 60cm, che sarà posato con adesivo poliuretano alla pavimentazione in grès esistente. Le pavimentazioni pedonali saranno in masselli in cls . Le segnaletiche interne si presentano con moduli intercambiabili a superficie convessa accoppiati a scatto con clip in nylon. Questi elementi forniranno la necessaria informazione di conferma per consentire all'utente di riconoscere la stanza anche in lontananza mentre</p>	8

		<p>percorre il corridoio, senza necessariamente porsi di fronte alla porta, <u>Varietà di handicaps cui si darà sollievo</u></p> <p>Gli accorgimenti proposti consentono di migliorare la fruibilità dei locali interni e all'edificio esistente soprattutto in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità da piano terra a piano primo per persone ipovedenti e/o con difficoltà motorie • Orientamento dell'utente verso i servizi igienici • Orientamento dell'utente verso le vie di esodo • Fruibilità completa dei percorsi esterni in corrispondenza delle uscite di sicurezza • Utilizzo degli impianti di illuminazione nei locali WC-H 	
	valutazione	<p>Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, con particolare riferimento alla reale entità ed impatto delle modifiche proposte in merito alla fruibilità delle restanti parti della scuola, risultano buone</p>	
3	B.S.F.	<p>L'impresa propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un allargamento della via di fuga nel tratto di marciapiede esterno che collega il volume verticale della scala e ascensore con lo stradello di accesso al fabbricato. Pertanto la larghezza del marciapiede verrà portata da 1,00 m a 1,80, in modo da consentire un comodo deflusso delle persone in carrozzina, dei loro accompagnatori e degli altri studenti e docenti, per una superficie di circa 93 mq e sarà realizzato con autobloccanti in cemento colorato dello stesso tipo e dimensione di quelli esistenti e posato su una soletta in cemento con rete elettrosaldata opportunamente ammorsata a quella esistente, in modo che non si creino scollamenti e dislivelli tra la pavimentazione preesistente e quella integrativa. • lo stesso tipo di intervento sul lato nord dell'edificio, nel tratto di marciapiede che collega la scala di sicurezza esterna con lo stradello di accesso. • di realizzare e installare una mappa in scrittura braille in corrispondenza dell'ingresso del fabbricato esistente, in modo da offrire indicazioni ai non vedenti circa la configurazione dell'edificio, le vie di fuga, il tipo di scuola ospitata nell'edificio e il nome. La mappa sarà realizzata su supporto metallico, opportunamente verniciato e trattato, e fissata a muro o su un supporto verticale fissato a pavimento. • Al fine di migliorare la sicurezza dell'edificio in caso di evacuazione allargandola a diverse tipologie di disabilità, l'impresa propone l'introduzione di una segnalazione a pavimento che indichi ai non vedenti o ipovedenti il percorso per uscire dall'edificio attraverso il vano scala a sud fino allo stradello di accesso. Si andranno a sostituire gli elementi degli autobloccanti con apposite piastrelle scanalate, per una lunghezza di circa 80 ml, ossia fino al punto in cui lo stradello di accesso al fabbricato si immette nella più ampia area pavimentata di fronte al lotto 3. • Per migliorare la fruibilità dei locali anche da persone con ridotte difficoltà motorie o cognitive, le plafoniere a led saranno dimmerabili automaticamente sia nelle stanze sia nel corridoio. • soglie di ingresso con altezza inferiore a 25mm e bordo a 45°; • segnaletica tattile plantare sulle nuove scale di collegamento con il piano primo; • corrimano su entrambi i lati delle scale, di colore facilmente percepibile e prolungato 30cm oltre la fine dell'ultimo gradino; • illuminazione laterale per aumentare la percezione corretta di rampe e gradini; <p>Per quanto riguarda il parere CRIBA i progettisti incaricati hanno fatto più</p>	8

		incontri con i responsabili tecnici del CRIBA, sottoponendo il progetto definitivo e le migliorie proposte in data 14/12/2015..	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, con particolare riferimento alla reale entità ed impatto delle modifiche proposte in merito alla fruibilità delle restanti parti della scuola, risultano buone	
4	TECTON	<p>Al fine di migliorare la fruibilità da parte dei portatori di handicaps. sono stati interpellati e coinvolti i tecnici del CRIBA (Centro Informazione Regionale sul Benessere Ambientale) e tutti gli accorgimenti descritti sono stati condivisi con loro.</p> <p><u>Servizi igienici</u></p> <p>Per quanto riguarda il bagno per persone diversamente abili del piano terra si è deciso di sostituire l'attuale porta rototraslante d'ingresso con una porta ad un'anta classica dell'ampiezza di 80 cm. La nuova porta sarà inoltre dotata di un maniglione ridotto della misura di 70 cm, l'ideale per un'agevole chiusura senza sforzi. Lo stesso bagno per disabili sarà dotato anche di doppio comando d'allarme a chiamata: uno nei pressi del water e uno in corrispondenza del lavandino, per facilitare la chiamata di soccorsi in caso di necessità.</p> <p>In particolare verranno realizzate le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n.2 pulsanti a tirante da installarsi nelle vicinanze di water; • n.1 pulsante di ripristino; • n.1 allarme ottico/acustico composto da suoneria e lampada spia. <p>Per quanto riguarda invece il bagno per persone diversamente abili del 1° piano e' stata proposta analoga progettazione indicata per il servizio igienico del piano terra con la miglioria consistente nell'allargamento del vano che misura 2 m di larghezza per poter collocare il water al centro della parete e rendere più agevoli gli spostamenti all'interno del locale con una carrozzina.</p> <p><u>Accessi e vie di fuga</u></p> <p>Verranno rimosse tutte quelle che sono le disconnessioni nel marciapiede all'esterno della scuola per agevolare l'accesso alla struttura e verranno controllate le soglie d'ingresso.</p> <p>La scala interna sarà in gres antiscivolo, per contrastare il più possibile cadute accidentali, e verranno segnalati con nastri colorati antidrucciolo tutti i gradini, più l'inizio e la fine di ogni rampa. Questo risalto cromatico-materico alza l'attenzione dell'utente (a maggior ragione se portatore di disabilità) segnalando gli ostacoli.</p> <p>Il corrimano è stato posto su entrambi i lati e prolungato rispetto all'ultimo gradino.</p> <p>Si è fatto attenzione al posizionamento della porta dell'impianto elevatore, che non sia in asse con la rampa di scale creando un possibile pericolo di caduta.</p> <p>L'illuminazione del vano scala è stata studiata in modo che la luce non arrivi frontalmente a chi sale o scende le rampe, creando ombre che lo ingannano appiattendolo il dislivello del gradino, oppure abbagliandolo. Per questo sia l'illuminazione artificiale sia quella naturale sono state poste lateralmente.</p> <p>Nelle sistemazioni esterne l'impresa si è preoccupata di creare degli spazi pavimentati (in masselli di calcestruzzo come il marciapiede esistente) di respiro in corrispondenza dei due nuovi elementi di risalita. In particolare all'uscita del vano scala principale (rampa con piattaforma elevatrice) si è creato uno spiazzo curvilineo, una forma diversa per attirare l'attenzione e portare gli utenti in un luogo sicuro in caso di evacuazione</p>	7
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, con particolare	

		riferimento alla reale entità ed impatto delle modifiche proposte in merito alla fruibilità delle restanti parti della scuola, risultano più che sufficienti	
--	--	---	--

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo 5) " Accorgimenti aggiuntivi per migliorare la fruibilità per disabili" dell'elemento M " VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera B del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$$2*5(i)/5(\max)$$

SOTTO-CRITERIO 5			
ditta	giudizio commissione (1-10) 5(i)	5(i)/5(max)	punteggio: 2*5(i)/5(max)
EDIL.GE.CO	8	1,0000	2,0000
UNIECO	8	1,0000	2,0000
B.S.F.	8	1,0000	2,0000
TECTON	7	0,8750	1,7500

SOTTO-CRITERIO 6

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO A DISCREZIONE DELL'IMPRESA SUI FABBRICATI DELLA SCUOLA ESISTENTE

(punto 6 del paragrafo Migliorie Desiderabili descritte nella parte prima del Capitolato Descrittivo Prestazionale)

Si terrà conto:

- dell'estensione delle aree per le quali si propone di migliorare la sicurezza;
- delle tipologie di intervento proposte soprattutto in riferimento all'incremento della sicurezza;
- della varietà di situazioni sulle quali si interviene.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 3

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	6(i)
1	EDIL.GE.CO	L'Impresa propone la sostituzione di n° 10 porte interne di accesso alle aule del lotto 2 con porte analoghe a quelle proposte per il progetto del lotto 5 mantenendo però i colori che caratterizzano le finiture interne dello stesso lotto 2.	7
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti .	
2	UNIECO	L'impresa propone i seguenti miglioramenti sugli edifici esistenti soprattutto in merito al tema legato alla sicurezza: Sostituzione di serramenti esterni vetrati nelle aule didattiche del polo scolastico - mq. 32: gli infissi proposti rispondono alle normative europee vigenti, e saranno realizzati con vetro antisfondamento (interno	6

		<p>ed esterno).</p> <p>Sostituzione di frangisole esterni - mq. 32: si propone la sostituzione di sistemi di ombreggiamento esistenti che si presentano rotti, o con parti mancanti.</p> <p>Ripristino e recupero di frangisole esistenti - mq. 24: si propone il recupero e ripristino di frangisole esistenti che presentano lamelle deformate o rotte.</p> <p>Ripristino del muretto di contenimento in c.a.: si propone il ripristino del muretto di contenimento esistente in c.a. che presenta evidente stato di degrado, ferro d'armatura in vista ed in parte cemento frantumato.</p> <p>Varietà di situazioni sulle quali si interviene: le migliori proposte coinvolgono più aspetti legati alla sicurezza del polo scolastico, in particolare modo si concentrano sulle chiusure vetrate ponendo l'attenzione anche ai sistemi di ombreggiamento.</p>	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti	
3	B.S.F.	<p>L'impresa propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare un bagno disabili di dimensioni 2,10x2,10, in ottemperanza alla normativa vigente sugli uffici pubblici, al piano terra del Lotto 1; • installare, in continuità con la proposta formulata per il lotto 4, una mappa in scrittura braille in corrispondenza sia dell'ingresso del Lotto 1, che è l'ingresso principale dell'intero plesso scolastico, sia in corrispondenza del Lotto 3, in modo da offrire indicazioni ai non vedenti circa la configurazione dell'edificio, le vie di fuga, il tipo di scuola ospitata nell'edificio, il nome, ecc. La mappa sarà realizzata su supporto metallico, opportunamente verniciato e trattato, e fissata a muro o su un supporto verticale fissato a pavimento; • installare un servoscala nel vano scala del Lotto 1; il sistema proposto e' del tipo VIMEC V65. • la sistemazione di diversi danni riscontrati nei lotti 1,2 e 3; in particolare saranno attuati i seguenti interventi: <ol style="list-style-type: none"> 1. sostituzione di tende alla veneziana esterne al fabbricato danneggiate – superficie totale da sostituire 100mq 2. sostituzione elementi danneggiati di controsoffitto con altri di fattura analoga– superficie totale di intervento 30mq 3. tinteggio di superfici interne – superficie totale di intervento 500mq 4. riparazione di muretta danneggiata 5. sostituzione di pannello tamburato in porta esistente (P1) 6. intervento di ripristino di contropareti in cartongesso danneggiate – superficie di intervento 20mq 	9
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che buone	
4	TECTON	<p>L'impresa propone i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verranno messe in sicurezza le vetrate dei collegamenti tra lotto 1- lotto 2 e tra lotto 2 - lotto 3. Questo mediante apposite pellicole di sicurezza neutra ad uso interno, tipo "MADICO CL 400 PS SR", in grado di trasformare un normale vetro monolitico in un "vetro di sicurezza" a norma EN 12600. - verranno ritinteggiate le pareti del piano terra (lotto 4) in corrispondenza di eventuali parti rovinate, come riscontrato nel sopralluogo.(intervento non valutato in quanto riferito all'edificio oggetto della proposta progettuale) - i controsoffitti previsti per il piano primo verranno installati anche per il lotto 4 esistente in sostituzione di quelli attuali presenti nel corridoio di distribuzione. (intervento non valutato in quanto riferito all'edificio oggetto della proposta progettuale) 	6

		- al fine di garantire le migliori condizioni di benessere termoigrometrico, nonché di salubrità e vivibilità degli ambienti, si. prevede l'installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata a servizio del piano terra esistente. Attualmente tale piano, esistente e non oggetto di intervento, non risulta servito da nessun impianto di ventilazione. -(intervento non valutato in quanto riferito all'edificio oggetto della proposta progettuale, ma considerato comunque nei criteri relativi alla progettazione degli impianti tecnologici per il valore tecnico del progetto)	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo 6) " Miglioramento dell'esistente" dell'elemento M "VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera B del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16/10/2015 come segue:

$3 \cdot 6(i) / 6(\max)$

SOTTO-CRITERIO 6			
ditta	giudizio commissione (1-10) 6(i)	6(i)/6(max)	punteggio: 3*6(i)/6(max)
EDIL.GE.CO	7	0,7778	2,3333
UNIECO	6	0,6667	2,0000
B.S.F.	9	1,0000	3,0000
TECTON	6	0,6667	2,0000

La Commissione, a questo punto, riepiloga nel seguente prospetto sintetico i punteggi analitici attribuiti alle Ditte ammesse, il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica:

VALORE TECNICO DEL PROGETTO CRITERIO V (PUNTI MAX 40)

RIEPILOGO PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

ditta	SOTTOCRITERIO				TOTALE
	A	B	C	D	TOT V
	punteggio: 20*A(i)/A(max)	punteggio: 10*B(i)/B(max)	punteggio: 5*C(i)/C(max)	punteggio: 5*D(i)/D(max)	
EDIL.GE.CO	15,5556	7,0000	5,0000	2,7778	30,3333
UNIECO	17,7778	9,0000	3,8889	5,0000	35,6667
B.S.F.	13,3333	5,0000	5,0000	2,7778	26,1111
TECTON	20,0000	10,0000	3,8889	4,4444	38,3333

VARIANTI MIGLIORATIVE GRATUITE CRITERIO M) (PUNTI MAX 30)

RIEPILOGO PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

	SOTTOCRITERIO						TOTALE
ditta	1	2	3	4	5	6	TOT M
	punteggio: 6*1(i)/1 (max)	punteggio: 4*2(i)/2 (max)	punteggio: 7*3(i)/3 (max)	punteggio: 8*4(i)/4 (max)	punteggio: : 2*5(i)/5 (max)	punteggio: : 3*6(i)/6 (max)	
	6.00	4.00	7.00	8.00	2.00	3.00	
EDIL.GE.CO	5,2500	3,2000	7,0000	4,8000	2,0000	2,3333	24,5833
UNIECO	6,0000	4,0000	7,0000	8,0000	2,0000	2,0000	29,0000
B.S.F.	6,0000	2,0000	5,2500	6,4000	2,0000	3,0000	24,6500
TECTON	6,0000	2,8000	7,0000	6,4000	1,7500	2,0000	25,9500

Alle ore 18,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente il giorno 30/12/2015 alle ore 9,00, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti (C.so Garibaldi n. 59), per comunicare i punteggi attribuiti agli elaborati tecnici delle n. 4 ditte partecipanti ammesse e proseguire con le operazioni di gara; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio del Titolare di Alta Professionalità dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza dello stesso.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
F.to Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
F.to Arch. Fiorenzo Basenghi

F.to Arch. Francesca Guatteri

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Stefano Tagliavini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SETTIMA SEDUTA (PUBBLICA)

==°==

Oggi giorno 30 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 9,15 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'esecuzione dei lavori per la "Riorganizzazione Funzionale Scuole Superiori di Scandiano-Adeguamento funzionale del Polo Scolastico – 5° Lotto" per un importo a base d'asta di € 1.193.788,10 (IVA esclusa), di cui € 50.112,07 per la progettazione definitiva soggetta a ribasso, € 29.185,61 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso, € 28.934,71 per oneri per la sicurezza ed € 145.555,71 per il costo del personale entrambi non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Scandiano (RE).

Progetto preliminare approvato con Decreto del Presidente n. 148 del 4.9.2015, successivamente rettificato con Decreto n. 167 dell'8.10.2015.

Codice Identificativo Gara (CIG): 6424164BD4

Codice Unico di Progetto (CUP): C61E15000120001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 63686/1/2015 del 18/12/2015, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Arch. Francesca Guatteri, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Fiorenzo Basenghi, Funzionario Tecnico titolare di Posizione Organizzativa Patrimonio Storico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro

Funge da segretario il Dott. Stefano Tagliavini, Alta Professionalità Servizi Generali

Sono presenti i Signori:

- Gozzi Ing. Daniele, per conto di Unieco Soc. Coop.va di Reggio Emilia (RE);
- Zecchetti Monica per conto di Tecton Soc. Coop.va di Reggio Emilia (RE);
- Faccini Bruno per conto di B.S.F. Srl di Bolzano (BZ);
- Di Domenico Flavia per conto di B.S.F. Srl di Bolzano (BZ);

Assiste ai lavori la Signora Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti.

Il Presidente rende noti i punteggi complessivi attribuiti agli elaborati tecnici delle n. 4 Ditte partecipanti ammesse, definiti e assegnati nel corso delle sedute riservate, precedentemente effettuate, e così concludenti:

PUNTEGGIO TOTALE:

RIEPILOGO PUNTEGGIO PROPOSTO				TOTALE
N	DITTA	A PUNTEGGIO Valore tecnico del progetto (Max 40 Punti)	B Valore tecnico delle varianti migliorative gratuite (Max 30 Punti)	PUNTEGGI O A + B (MINIMO 42 SU 70)
1	Edil.GE.CO. Srl	30,3333	24,5833	54,9166
2	Unieco Soc. Coop.va	35,6667	29,0000	64,6667
3	B.S.F. Srl	26,1111	24,6500	50,7611
4	A.T.I. Capogruppo: Tecton Soc. Coop.va Mandanti: Reset Spa; Torreggiani & C. Spa;	38,3333	25,9500	64,2833

La Commissione in seguito alla valutazione dell'offerta tecnica rispetto ai parametri relativi alla qualità, di cui ai criteri A e B del Bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16 ottobre 2015 rileva che tutte le n. 4 Ditte partecipanti hanno raggiunto (e superato) il punteggio minimo di 42 su 70 indicato dal bando stesso. La Commissione, pertanto, ammette le n. 4 Ditte partecipanti al prosieguo della gara.

Il Presidente, verificato che il plico contenente le offerte "economiche" (Busta A) e le offerte "tempo" (Busta D) delle Ditte partecipanti alla gara risulta sigillato, procede all'apertura dello stesso e quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte "tempo" (Busta D) delle n. 4 Ditte partecipanti, specificando che Il numero massimo di giorni di anticipo offerto non può superare i 100 giorni naturali e consecutivi e inizia a dare lettura delle stesse che risultano essere le seguenti:

N.	DITTA	OFFERTA TEMPI: riduzione del tempo di realizzazione dell'opera - giorni
1	Edil.GE.CO. Srl	100
2	Unieco Soc. Coop.va	100
3	B.S.F. Srl	100
4	A.T.I. Capogruppo: Tecton Soc. Coop.va Mandanti: Reset Spa; Torreggiani & C. Spa;	100

Si procede quindi al calcolo del punteggio da attribuire relativo all'elemento "Riduzione del tempo di realizzazione dell'opera", utilizzando la formula indicata alla lettera C (tempo) del bando di gara Prot. n. 19668/8/2009 del 28.03.2014 come segue:

C TEMPO T (PUNTI MAX 10)

Il punteggio assegnato all'offerta i-esima per la "Riduzione del tempo di realizzazione dell'opera" delle attività oggetto dell'appalto sarà determinato sulla base della seguente formula:

$$T(i) = 10 \cdot O(i) / O(\max)$$

dove:

O(i) è il numero di giorni di anticipo dell'offerta i-esima per l'esecuzione complessiva dell'appalto rispetto alla tempistica massima prevista dal CSA (360gg);

O(max) è il numero di giorni di anticipo massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

N.	DITTA	OFFERTA TEMPI: punteggio ottenuto
1	Edil.GE.CO. Srl	10,0000
2	Unieco Soc. Coop.va	10,0000
3	B.S.F. Srl	10,0000
4	A.T.I. Capogruppo: Tecton Soc. Coop.va Mandanti: Reset Spa; Torreggiani & C. Spa;	10,0000

Il Presidente procede poi a dare lettura delle offerte economiche, costituite dai ribassi relativi all'esecuzione dei lavori (**PRL**), alla progettazione definitiva (**PRP_d**) ed alla progettazione esecutiva (**PRP_e**) che risultano essere le seguenti:

N.	DITTA	PRL	PRP _d	PRP _e
1	Edil.GE.CO. Srl	20,9000	19,0000	19,0000
2	Unieco Soc. Coop.va	7,50000	70,0000	60,0000
3	B.S.F. Srl	25,8390	75,0000	85,0000
4	A.T.I. Capogruppo: Tecton Soc. Coop.va; Mandanti: Reset Spa; Torreggiani & C. Spa;	10,5000	10,5000	10,5000

Successivamente si procede al calcolo del punteggio da attribuire relativo all'elemento prezzo, utilizzando la formula indicata alla lettera D (prezzo) del bando di gara Prot. n. 53289/1/2015 del 16 ottobre 2015 come segue:

D) PREZZO PR (PUNTI MAX 20):

Il punteggio relativo al prezzo offerto per l'esecuzione delle attività oggetto d'appalto sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$PR(i) = PRL(i) + PRP_d(i) + PRP_e(i)$$

dove:

PRL(i) rappresenta il punteggio relativo al prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori determinato sulla base della formula seguente:

$$PRL(i) = 15 * Ql(i)/Ql(max)$$

Ql(i) è il ribasso indicato nell'i-esima offerta;

Ql(max) è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi al ribasso massimo offerto per l'esecuzione dei lavori saranno attribuiti punti 15, alle altre offerte economiche saranno attribuiti punteggi in modo proporzionale.

PRP_d(i) rappresenta il punteggio relativo al prezzo offerto per l'esecuzione dei progetti definitivo sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$PRP_d(i) = 3 * Qp_d(i)/Qp_d(max)$$

Qp_d(i) è il ribasso indicato nell'i-esima offerta;

Qp_d(max) è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi al ribasso massimo offerto per l'esecuzione del progetti definitivo saranno attribuiti punti 3, alle altre offerte economiche saranno attribuiti punteggi in modo proporzionale.

PRP_e(i) rappresenta il punteggio relativo al prezzo offerto per l'esecuzione dei progetti definitivo ed esecutivo sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$PRP_e(i) = 2 * Qp_e(i)/Qp_e(max)$$

N.	DITTA	Punteggio PRL	Punteggio PRP _d	Punteggio PRP _e	Punteggio Totale Offerta Economica
1	Edil.GE.CO. Srl	12,1328	0,7600	0,4471	13,3399
2	Unieco Soc. Coop.va	4,3539	2,8000	1,4118	8,5656
3	B.S.F. Srl	15,0000	3,0000	2,0000	20,0000
4	A.T.I. Capogruppo: Tecton Soc. Coop.va; Mandanti: Reset Spa; Torreggiani & C. Spa;	6,0954	0,4200	0,2471	6,7625

Si procede infine al calcolo dei punteggi complessivi da assegnare alle n. 4 ditte concorrenti, sommando i punteggi attribuiti all'offerta tecnica con quelli attribuiti all'offerta economica.

N.	DITTA	A PUNTEGGIO Valore tecnico del progetto (Max 40 Punti)	B PUNTEGGIO Valore Tecnico delle varianti migliorative gratuite (Max 30 Punti)	C Punteggio Offerta Tempi (Max 10 Punti)	D Punteggio Offerta Economica (Max 30 Punti)	TOTALE PUNTEGGIO (Max 100 punti)
1	Edil.GE.CO. Srl	30,3333	24,5833	10,0000	13,3399	78,26
2	Unieco Soc. Coop.va	35,6667	29,0000	10,0000	8,5656	83,23
3	B.S.F. Srl	26,1111	24,6500	10,0000	20,0000	80,76
4	A.T.I. Capogruppo: Tecton Soc. Coop.va Mandanti: Reset Spa; Torreggiani & C. Spa;	38,3333	25,9500	10,0000	6,7625	81,05

- La Commissione, preso atto dei risultati soprariportati, aggiudica provvisoriamente l'appalto dei lavori per la "Riorganizzazione Funzionale Scuole Superiori di Scandiano-Adeguamento funzionale del Polo Scolastico – 5° Lotto" alla Ditta Unieco Soc. Coop.va con sede legale in Via M. Ruini, 10 – 42124 Reggio Emilia (RE) – C.F. e P.I. 00301010351, quale concorrente che ha riportato il punteggio complessivo più elevato, pari a 83,23 su 100 ed ha offerto:
- ✓ una percentuale di ribasso sui lavori del 7,5%;
 - ✓ una percentuale di ribasso sulla progettazione definitiva del 70%;
 - ✓ una percentuale di ribasso sulla progettazione esecutiva del 60%;
 - ✓ un tempo di anticipo per la conclusione delle opere, rispetto al periodo assegnato nel cronoprogramma di progetto, di giorni 100 (cento).

Il Presidente:

- trasmette il presente verbale all'U.O. Appalti e Contratti ai fini dell'attivazione della fase procedimentale di verifica prodromica alla aggiudicazione definitiva;
- dà atto che l'Impresa aggiudicataria provvisoria ha dichiarato di voler subappaltare i seguenti lavori:

CAT. OG1: *noli a caldo; demolizioni rimozioni, smaltimento rifiuti; scavi e movimenti di materie; opere di carpenteria in C.A.; opere di carpenteria metallica; murature e tavolati; intonaci; isolamenti termici ed acustici; controsoffitti; opere in cartongesso; opere da pittore; formazione rilevati stradali e riempimenti; pavimentazioni esterne; cordonati, cavidotti, tubazioni esterne, interrato e*

pozzetti; vespai, sottofondi massetti; pavimenti e rivestimenti interni; opere da marmista e cementore, serramenti metallici ed in legno; opere da fabbro e falegname; impermeabilizzazioni; opere da lattoniere, manti di copertura, protezioni anticaduta; ascensore; urbanizzazioni fognature ed opere stradali; segnaletica stradale; verde ed arredo urbano; assistenze murarie;

CAT. OS28: *impianto termico e di condizionamento;*

CAT. OS30: *impianti elettrici, telefonici ed ausiliari.*

Alle ore 9,45 il Presidente dichiara conclusi i lavori, scioglie la seduta e dispone che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della dell'U.O. Appalti e Contratti, fino all'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva ed efficace.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
F.to Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
F.to Arch. Francesca Guatteri

F.to Ing. Fiorenzo Basenghi

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Stefano Tagliavini